Pace & Bene
Bilancio Sociale 2025

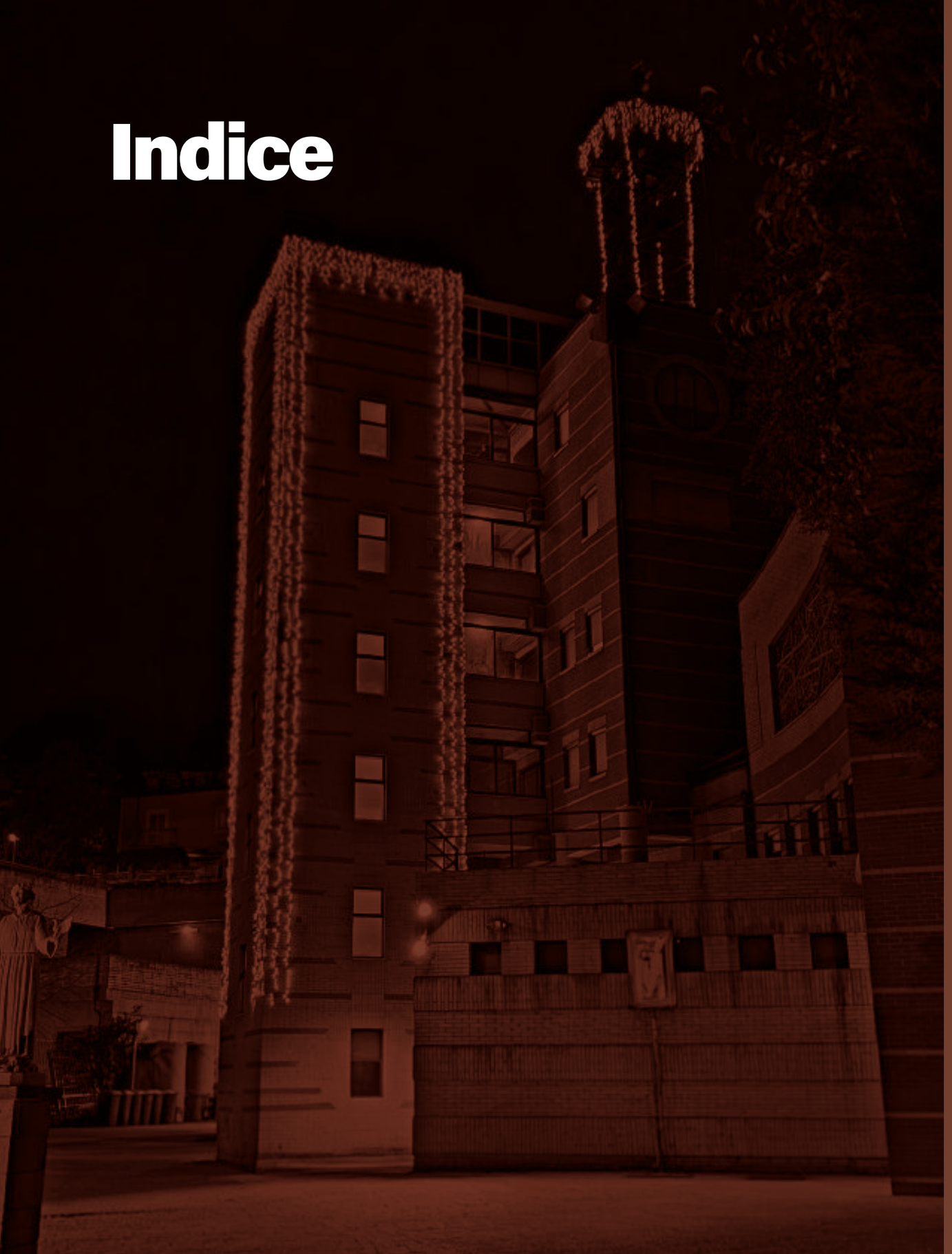
Franciscus
Ottocento anni dalla morte di San Francesco

CasaSanFrancesco

Insieme
ai poveri,
ogni giorno.

Ogni, giorno.

Indice



Lettera Presidente Casa San Francesco 6
Lettera Direttore Casa San Francesco 7
Note metodologiche 8

Casa San Francesco 11
La mission / Vision 12
La Storia 14
Struttura organizzativa 16
Servizi ed attività svolte 20
Le opere in corso di realizzazione 22
I numeri e Il mondo di Casa San Francesco 24
Stakeholders 26
Accordi e convenzioni 28

L'ACCOGLIENZA E I SERVIZI 32
L'accoglienza nel 2025 32/33
La comunità S. Angelo d'Acri 36
Casa di Accoglienza M. Elena Aiello 38
Comunità S. Chiara 39
Modalità di accesso 41
La prima accoglienza ai richiedenti protezione internazionale 43
Sedi Cas 44
L'accoglienza in solvenza 45
L'accoglienza Francescana 46
L'assistenza e i Servizi 49
La mensa della carità 50
Le altre forme di sostegno alimentare 52
Il Banco Alimentare 54
La Casa della Salute C. Acutis 56
L'equipe dei volontari 58
Le docce e i servizi di igiene personale 60
Il Centro di raccolta "ero nudo e mi avete vestito" 62
Residenza fittizia / I tirocini formativi 64/65
La mediazione lavorativa / le misure di giustizia riparativa 66

I BENI CUSTODITI E VALORIZZATI 69
Il Chiostro della Maddalena 70
Parco della Scienza / Orto Frate Sole / Casa S. Antonio 71
Sviluppo della fantasia 72

LE RISORSE 75
Le risorse ed il loro impiego 76
Le risorse umane 78
La beneficienza da volontariato 80
La Cooperativa Casa San Francesco Servizi 82
L'impiego delle Risorse 84
La ricchezza prodotta 86

LA STORICA VISITA DEL PATRIARCA DI GERUSALEMME 88

SCHEMI DI BILANCO E ATTESTAZIONI 95
Relazioni degli Organi di Controllo 102
Attestazione di Conformità 106

Grazie a: 108
Come aiutare Casa San Francesco 109
Sedi e Contatti 110

Pace e Bene
Amici carissimi!

Fr. Francesco Donato
Ministro Provinciale
Pres. di Casa San Francesco

Vi mettiamo tra le mani il racconto di un anno, la Casa che per dodici mesi vi ha tenuto la porta aperta.
Questo testo raccoglie il cammino percorso insieme. È per noi un atto di gratitudine, prima che di rendiconto: raccontiamo a chi ci vuole bene, che cosa rende vivo il pane che spezziamo, chi lo prepara e chi lo aspetta. Non è un conto da archiviare. È una lettera che questa Casa scrive a chi non ha mai smesso di sostenerla.
Il nostro sguardo si allarga e poggia su un orizzonte più grande: ricorre l'Ottavo Centenario del Transito di San Francesco d'Assisi, otto secoli da quando il Poverello ha terminato la sua vita terrena, lasciando al mondo una fraternità senza confini. Una ricorrenza che la Chiesa celebra nelle basiliche e nei conventi, ma che noi celebriamo qui, nel modo che ci è più proprio: un nome scritto su un registro di accoglienza, una sedia in più a tavola.
Celebrare la memoria di Francesco, dentro il quotidiano della nostra Opera, non è un gesto di nostalgia, né una memoria di maniera. È lasciarsi commuovere, ancora oggi, dalla carne dei poveri che ogni giorno varcano la nostra soglia, e riconoscere in loro lo stesso volto che Francesco abbracciò per primo.
Dall'antico convento alle nostre case di accoglienza, alla mensa, alle porte sempre aperte per chi non ha un posto dove riposare la notte, noi tocchiamo con mano la verità di quell'inizio. C'è un filo che lega il primo abbraccio di Francesco al lebbroso alla mano che tendiamo oggi a un fratello che ha perso tutto, a una madre in cerca di protezione. A chi, semplicemente, chiede di non essere invisibile. È un filo che nessuno ha mai lasciato spezzare, e che ci sta a cuore custodire.
Il Bilancio Sociale è la trama di questa fedeltà, ed è anche una forma d'amore.
Tra i numeri non troverete una contabilità fredda, ma i volti di chi serve e di chi viene servito. Ci sono i volontari che donano il loro tempo senza clamore, e gli operatori che ci mettono la competenza e il cuore di ogni giorno. C'è la provvidenza che non ci ha mai lasciati soli, nemmeno quando i conti non tornavano. E ci siete voi, la fiducia di chi crede nel bene comune e continua a sostenerci, vicino e lontano. È anche grazie a voi se possiamo continuare a guardare in faccia chi soffre.
Un pasto servito, un letto preparato: gesti piccoli, che scegliamo di fare ogni giorno perché rendono più umana questa nostra terra. Non ce ne vantiamo. Li scriviamo perché chi li compie ogni giorno possa riconoscersi, e sentirsi ringraziato.
Mentre vi consegniamo queste pagine, chiediamo al Signore, per intercessione del Nostro Padre San Francesco, di conservarci un cuore libero, capace di condivisione e mai sazio di carità.
A tutti voi, che con noi condividete questo cammino, arrivi il nostro grazie, il più vero che sappiamo dire.

Pasquale Perri
DG Casa San Francesco

Casa San Francesco presenta la XVI edizione del suo Bilancio Sociale, nella speciale ricorrenza dell'VIII Centenario del Transito del Santo di Assisi, ed è davvero significativo constatare attraverso i dati rappresentati, l'opera delle mani di Dio che sempre si manifesta nel nostro servizio quotidiano, nel desiderio di accrescere e sviluppare ogni nostra attività, per dare concretezza al messaggio di fraternità e di pace del poverello Francesco.

In questo nostro tempo nel quale molti si chiedono se sia possibile promuovere modelli organizzativi ed economici che non generino disuguaglianze e speculazioni, che promuovano e difendano i diritti dei più fragili, che si impegnino a garantire il futuro delle generazioni che verranno, l'esperienza di economia sociale incarnata da Casa San Francesco è una piccola testimonianza di quanto l'aggettivo "sociale" non sia un appellativo di valore, ma la cifra che dichiara una visione di comunità, di territorio, della stessa gestione.
E' il modo in cui si decide cosa fare, come farlo, con chi e perché, volendo rendere la nostra Opera un bene per tutti.

L'impegno più urgente rimane quello di rendere l'accoglienza, l'assistenza e la cura, pratiche collettive che ci rendano capaci di vedere la relazione prima dell'autosufficienza il nostro essere consegnati gli uni nelle mani degli altri, prima che sia possibile esigere o erigere confini.

Attraverso le diverse esperienze di servizio nelle nostre realtà, crediamo di trasmettere a ragazzi e giovani la capacità di desiderare e di desiderare il bene.
Perché il desiderio è il luogo in cui nasce il cambiamento. Anche chi vive in condizioni di
fragilità ha dei sogni, coltiva speranze, desidera senso. Il desiderio è la capacità di immaginare un bene più grande del bisogno. E desiderarlo insieme è l'unica forma di futuro che valga la pena costruire.

In questo futuro ogni persona vale più di qualsiasi altra cosa perchè rivelazione di un dono da custodire e promuovere.

Per le mani di San Francesco, continuiamo ad affidare tutto il nostro agire a Gesù povero e crocifisso, riconoscendolo con lui nostra sapienza, nostra speranza, nostra carità, nostra dolcezza, nostra pace, nostro sommo bene.

NOTE METODOLOGICHE

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

In data 14/12/2022 il Consiglio di Amministrazione della Fondazione aveva deliberato la variazione dello Statuto per adeguarlo alla disciplina generale prevista dal Codice del Terzo settore (Dlgs. n. 117/2017), pur continuando ad adottare in forma transitoria le disposizioni di cui all'articolo 10 e seguenti del Decreto Legislativo 4 dicembre 1997 n. 460, relative alla normativa ONLUS.

Con la definitiva entrata in vigore delle disposizioni sul regime fiscale degli Enti del Terzo Settore, fissata al 01/01/2026 la Fondazione ha cessato di applicare le dette disposizioni; e con Decreto della Regione Calabria N. 5132 del 30/03/2026 è stata iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) Sezione G "Altri enti del terzo settore", aggiungendo alla propria denominazione l'acronimo ETS.

Principi di Redazione

Casa San Francesco adotta il regime della contabilità ordinaria, ed ai sensi di quanto previsto dalla normativa di riferimento, rispetta le regole relative alle scritture contabili obbligatorie.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite da dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'ente nei vari esercizi.

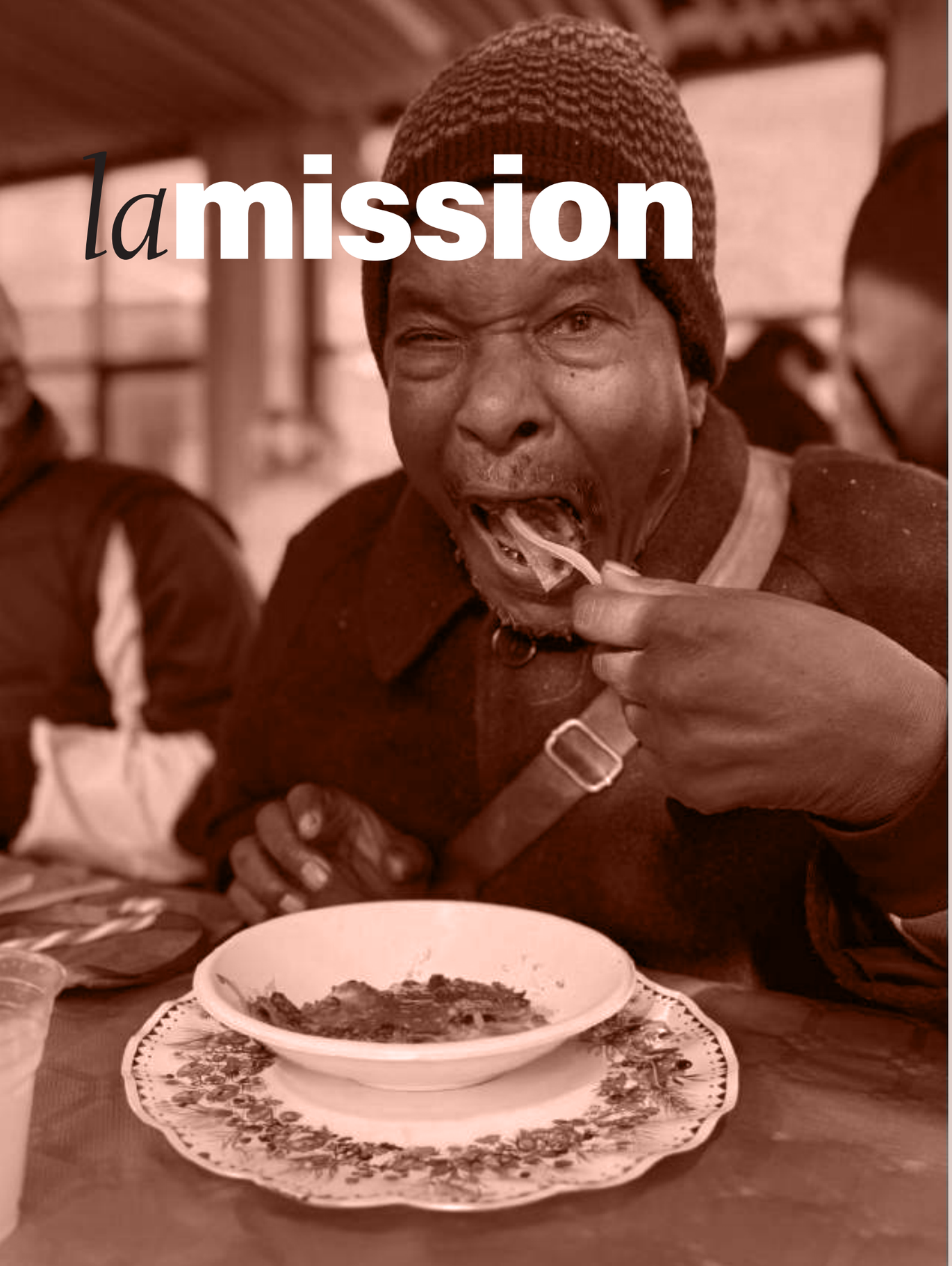
A completamento della doverosa informativa, si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla Fondazione anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla Fondazione, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Postulati del bilancio degli enti del Terzo Settore

1. I destinatari primari delle informazioni del bilancio del terzo settore sono coloro che forniscono o potenzialmente intendono fornire risorse anche sotto forma di donazioni, contributi o tempo (volontari) senza nessuna aspettativa di un ritorno e i beneficiari dell'attività svolta dagli enti del Terzo Settore. Il bilancio deve fornire informazioni utili a soddisfare le esigenze informative di tali destinatari.

2. L'organo di amministrazione per verificare la sussistenza del postulato della continuità aziendale effettua una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Tale valutazione può essere effettuata predisponendo un budget che dimostri che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Casa
San Francesco



*la*mission

La Fondazione Casa San Francesco d'Assisi persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento e l'esercizio, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale, ai sensi dell'articolo 5 del Codice del Terzo Settore, volte ad assicurare assistenza ed accoglienza a persone in stato di bisogno ed a favorire una promozione umana globale della persona, nel solco della tradizione Cristiana, secondo il carisma francescano, ed in osservanza della dottrina della Chiesa e del suo Magistero.

Le attività di interesse generale

a. Interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni.

b. Interventi e prestazioni sanitarie.

c. Prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni.

d. Educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa.

e. Interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni.

f. Ricerca scientifica di particolare interesse sociale.

g. Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo.

h. Organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso.

i. Formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa.

j. Servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore.

k. Cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni.

l. Servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106.

m. Alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi.

n. Accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti.

o. Agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni.

p. Beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo.

q. Promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata.

r. Riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

*la*vision

Accogliere

L' "altro" che bussa a Casa San Francesco diviene rivelazione di un dono da custodire e promuovere.

Accoglierlo significa fare spazio nel cuore e nella vita della "Casa", di chi vi opera, di chi vi abita.

Assistere

L'impegno di Casa San Francesco è quello di indurre le persone vittime di povertà, devianze ed esclusione sociale a percorsi di liberazione e di educazione alla convivenza civile, per costruire rapporti dotati di senso.

Promuovere

Sull'esempio del Santo Poverello di Assisi, Casa San Francesco si impegna a rendere visibile l'amore di Dio, vivendo l'accoglienza, rispondendo all'appello, alla chiamata di chi vive una condizione di periferia; promuovendo la giustizia; sovvenendo e contrastando ogni forma di povertà.

Casa San Francesco garantisce una gestione manageriale dei servizi attenta alla qualità e in costante sviluppo. L'attenzione alle persone e alle loro necessità, porterà costantemente a perfezionare ed implementare le sue strutture e ad estenderne le aree di intervento anche attraverso la creazione di nuove realtà assistenziali, perché la sua azione sia sempre efficace e capace di adattarsi alle mutevoli esigenze.

I bisogni di chi si trova nell'indigenza e nel disagio, troveranno così risposte sempre attuali ed esclusive attraverso la crescente diversificazione dei servizi offerti.

struttura organizzativa

La Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione, in carica 5 anni, di cui è presidente e legale rappresentante il Ministro Provinciale pro-tempore dei Frati Cappuccini di Calabria. Costui, al suo insediamento, nomina 3 membri scelti tra i frati solennemente professi della Provincia. Altri 3 membri vengono cooptati dalla maggioranza dei consiglieri nominati come sopra.

Per gli esiti del Capitolo Elettivo del febbraio 2026 il detto organo risulta ad oggi così composto:

Presidente

Fr. Francesco Donato

Consiglieri

Fr. Ippolito Fortino
(Vice Presidente)

Fr. Rocco Timpano

Fr. Pietro Ammendola

Fr. Antonello Castagnello

Fr. Bruno Macrì

Fr. Alessandro Gatti.

L'amministrazione e la gestione operativa dell'Ente, è affidata al Direttore Generale che disciplina in nome e per conto della Fondazione tutti i rapporti in essere, al suo interno ed all'esterno.

L'accesso ai servizi residenziali, gli interventi socio-assistenziali e di animazione, sono assicurati da un'equipe diretta e coordinata dalla Responsabile delle accoglienze e composta da 11 educatori dotati anche della qualifica di "operatore socio-sanitario", 2 assistenti sociali, una psicologa, 2 mediatori linguistici.

L'esperienza di accoglienza comunitaria delle donne in difficoltà presso il presidio Casa Madre della Misericordia è affidata ad una responsabile operativa che ne monitora il funzionamento con l'impiego di nr. 6 risorse, assegnate in modo esclusivo e con competenze specifiche.

Il reparto "Mensa della Carità" è guidato da una coordinatrice-responsabile. Nel servizio sono assorbite 3 cuoche, 3 ausiliari e diversi volontari.

Le procedure per gli acquisti, le forniture e la gestione del magazzino sono seguite da una risorsa che ne è Responsabile. La tenuta della contabilità è assegnata all'assistente di Direzione.

Un'operatrice è responsabile dei servizi di igiene e pulizia con affiancamento di 2 ausiliari. 4 operatori 4 sono impiegati, nel servizio di sorveglianza notturna presso le strutture residenziali.

Le attività medico-specialistiche all'interno della Casa della Salute sono coordinate da un Operatore Socio Sanitario Specializzato assegnato stabilmente al presidio. La sua opera si rende, tra l'altro, necessaria al fine di pianificare l'accesso alle prestazioni dei Medici volontari ai numerosissimi richiedenti.

Incarichi professionali su base annua sono quelli conferiti nell'ambito della sicurezza delle strutture e sul lavoro, della comunicazione e promozione.

La gestione della Fondazione è sottoposta alla vigilanza dell'Organo di Controllo, incaricato altresì alla Revisione legale dei Conti.

Nel disporre le procedure per l'iscrizione al RUNTS e la conseguente adozione del nuovo regime statutario, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di avvalersi del detto Organo in forma monocratica, conferendone mandato al Dr. Salvatore Vitulano, già Presidente di quello collegiale, a decorrere dal I gennaio 2026.

I restanti componenti attivi fino al 31/12/2025 erano i professionisti Dr. Giovanni Pio Gelsomino e Dr. Natale Tarantini.

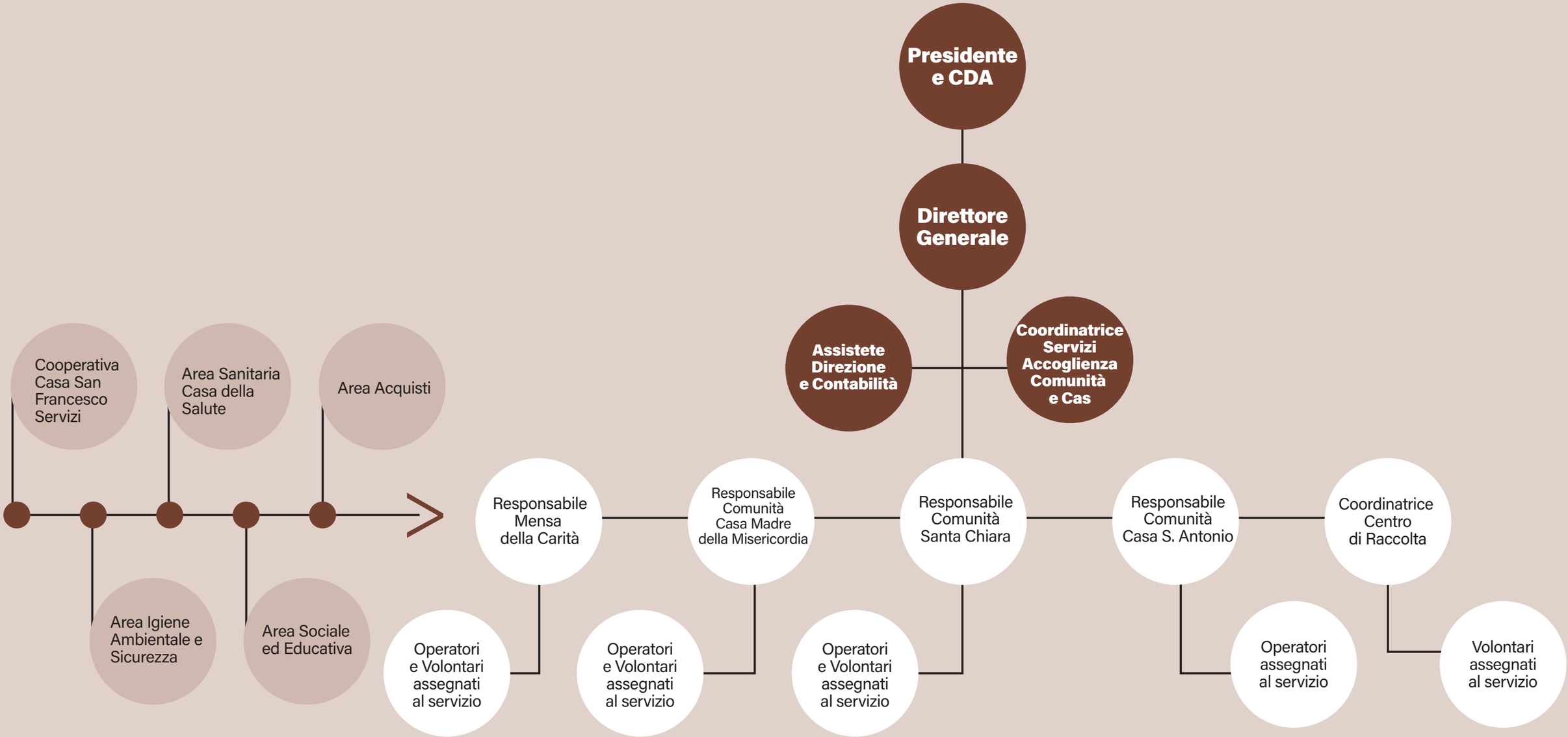
Sedute del Consiglio di Amministrazione anno 2025	**N. 2**
Verifiche del Collegio dei Revisori dei Conti anno 2025	**N. 4**

La Fondazione Casa San Francesco d'Assisi, da ormai 7 anni, ha affidato alla Cooperativa Sociale Casa S. Francesco Servizi, costituitasi nel marzo 2018 come suo braccio operativo, la gestione dei seguenti servizi ausiliari e di supporto, il cui funzionamento è assicurato dalle prestazioni dei soci:

- Servizio Docce, Igiene Personale e Lavanderia Casa S. Francesco;
- Servizio integrato pulizie Casa S. Francesco e Mensa della Carità;
- Cura degli spazi esterni e delle aree verdi immobili appartenenti a Casa S. Francesco;
- Presidio operativo Centro di Raccolta e Guardaroba Casa S. Francesco;
- Custodia degli spazi esterni e interni del Complesso Convento Santuario SS. Crocifisso in comodato d'uso a Casa S. Francesco;
- Servizio di supporto specifico, al bisogno, nei diversi ambiti operativi.

Attualmente i soci della Cooperativa sono pari a 19, di cui 13 lavoratori.

struttura **organizzativa**



Sedi e attività svolte

SERVIZIO	SEDE
Accoglienza per adulti in difficoltà maschile Comunità "S. Angelo d'Acri" (20 posti)	Casa San Francesco Via F. Principe, 18 - Cosenza
Accoglienza per persone con disabilità Comunità "S. Chiara" (15 posti)	Casa San Francesco Via F. Principe, 18 - Cosenza
Accoglienza per persone con disabilità Comunità "Casa Madre della Misericordia" (10 posti)	Via R. Montagna 34 - Cosenza
Prima accoglienza di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale (60 posti)	Casa San Francesco Via F. Principe, 18 – Cosenza Nr. 5 Unità abitative autonome – Cosenza Casa S. Antonio Convento Cappuccini Castiglione Cosentino
Accoglienza in solvenza per uomini anziani (7 posti)	Casa San Francesco Via F. Principe, 18 – Cosenza
Accoglienza in solvenza per donne con disabilità (5 posti)	Casa Madre della Misericordia Via R. Montagna 34 - Cosenza
Accoglienza francescana per uomini in difficoltà - (22 posti)	Casa S. Francesco Via F. Principe, 18 – Cosenza Gruppo Appartamento "Casa della Speranza" Via G. Tocci, 4 – Cosenza
Accoglienza francescana per donne in difficoltà – (5 posti)	Casa San Francesco Via F. Principe, 18 – Cosenza Casa Madre della Misericordia Via R. Montagna 34 - Cosenza
Accoglienza per emergenze (attiva nei mesi da novembre ad aprile)	Casa S. Francesco Via F. Principe, 18 – Cosenza
Mensa della Carità	Via R. Montagna snc - Cosenza
Casa della Salute "Carlo Acutis"	Via R. Montagna 34 - Cosenza
Servizio Docce e Igiene Personale	Casa S. Francesco Via F. Principe, 18 – Cosenza
Centro di raccolta "Ero nudo e mi avete vestito"	Via F. Principe, 28 - Cosenza
Laboratorio permanente per attività didattiche e di contrasto alla povertà educativa dei bambini	Casa Santa Famiglia Convento SS. Crocifisso Via Riforma 4 - Cosenza
Laboratorio artistico-creativo	Casa Madre della Misericordia Via R. Montagna 34 - Cosenza
Fattoria "Casa S. Antonio"	Casa S. Antonio Convento Cappuccini Castiglione Cosentino
Sede legale	Convento SS. Crocifisso Via Riforma 4 - Cosenza

Gli obiettivi

Garantire la qualità e la continuità dei servizi
Casa San Francesco vuole porre sempre attenzione alle situazioni di maggiore fragilità, proseguendo nel percorso di integrazione tra i servizi specie quelli sanitari e di counselling psicologico.

I servizi che rispondono ai bisogni primari (mensa, docce, guardaroba) diventano luogo di osservazione e ascolto da cui è possibile attivare percorsi strutturati di presa in carico.

Rafforzare la sostenibilità organizzativa e la qualificazione professionale

Casa San Francesco continua ad impegnarsi per consolidare la capacità di condivisione interna, definendo processi più efficaci con modalità decisionali trasparenti e partecipate.

Per favorire il consolidamento di tale obiettivo verranno garantite sempre nuove opportunità formative che aumentino le competenze e le professionalità.

Custodire l'identità ed il carisma di Casa San Francesco, per essere credibili nella testimonianza.

Richiamando i valori francescani che guidano la propria opera, Casa San Francesco, **vuole proporsi come luogo nel quale testimoniare** con la vita la bellezza e l'autenticità della chiamata a seguire Gesù, divenendo servi come Lui.

I giovani sono in cerca di fiducia, di prospettive di senso e di futuro.

L'incontro con chi è povero diventa esperienza per apprendere come fare ad essere felici, ad essere contenti di quello che si è che si ha, dei legami di amicizie e di affetto che sono donati.

Casa San Francesco può rendersi luogo di purificazione e di liberazione interiore.

La compagnia dei poveri può aiutare davvero a guardare al futuro con speranza!

Le opere in corso di realizzazione

Le attività pianificate nel triennio 2025 – 2027 si orientano verso nuove scelte strutturali ed operative, volte a soddisfare bisogni assistenziali complessi, che esprimono l'esigenza di soluzioni di accoglienza sempre più umane, professionalizzate e responsabili.

Tali processi, che di fatto si realizzano già da tempo all'interno delle nostre Comunità, implicano forme di "presa in carico" a livello fisico, igienico, sanitario, terapeutico, alimentare, ma soprattutto educativo e relazionale, promuovendo reali situazioni di "benessere" per le persone accolte.

È in relazione a tali obiettivi che stanno per essere ultimati gli interventi su due nuove strutture.

Descrizione Intervento	Finalità/Obiettivo	Presunto periodo di avvio
Completamento immobile Casa San Francesco sito all'imbocco del Ponte Mancini	Realizzazione nuova Comunità per Anziani e Disabili	Novembre 2026
Ristrutturazione residenza storica "Casa di Lina" in Via Francesco Principe 24	Realizzazione di nr. 4 appartamenti per nuovo servizio di cohousing	Ottobre 2026

Attraverso tali interventi, l'offerta dei servizi di Casa San Francesco non solo aumenterà di numero, ma concorrerà in maniera sempre più estesa alla creazione di una migliore qualità di vita nell'intera comunità locale a favore delle persone più fragili e vulnerabili.

Una nuova Comunità per anziani e disabili

Sono iniziati a dicembre 2024 i lavori di recupero e rifacimento dell'unità immobiliare già edificata nell'area di Viale della Repubblica, in prossimità del Ponte Mancini.

Progettata con standard edilizi e d'impianto di elevata qualità, la struttura ospiterà una nuova comunità per anziani e disabili, pienamente aperta al territorio, nella quale, oltre ai servizi specifici di carattere socio-assistenziale, saranno garantiti interventi personali di natura educativa, espressiva, occupazionale e ricreativa, oltrechè di sostegno alle famiglie.

La finalità principale sarà quella di assicurare le migliori condizioni di vita, limitando ogni rischio di isolamento sociale ed affettivo, conservando il più a lungo possibile piene facoltà fisiche e psichiche, prevendo l'insorgenza della malattia o assicurando un qualificato supporto che ne riduca gli effetti.

La capienza complessiva sarà di nr. 20 posti, e tra questi alcuni saranno riservati all'accoglienza di Frati anziani e ammalati che qui riceveranno assistenza e cura.

La Casa di Lina

Nell'autunno 2026 saranno completati i lavori di ristrutturazione di una casa storica poco distante dalla sede principale di Casa San Francesco appartenuta ad una defunta insegnante e benefattrice di nome "Lina", per l'avvio di un progetto di cohousing di medio periodo, rivolto a utenti in condizioni di disagio e fragilità lieve di tipo psico-cognitivo.

L'intervento è finalizzato ad offrire soluzioni abitative in grado di rispondere in maniera mirata ai bisogni degli ospiti, migliorandone la qualità di vita ed implementando il loro livello di autonomia con la realizzazione di attività socio-educative che potenzino le loro capacità socio relazionali.

La condivisione degli spazi consentirà inoltre di arginare i rischi di emarginazione ed isolamento e le correlate conseguenze. Le unità abitative accessibili saranno 4 per una capacità ricettiva complessiva di nr. 10 posti.

La presenza degli operatori sarà strutturata in modo variabile e flessibile a seconda dei bisogni degli ospiti, del loro grado di autonomia e di fattori organizzativo-gestionali.

i numeri

Casa San Francesco

nel 2025

Presenze residenziali Comunità per adulti in difficoltà maschile “S. Angelo d’Acri”	5.343
Presenze residenziali Comunità per donne in difficoltà “M. Elena Aiello”	645
Presenze residenziali Comunità alloggio per persone con disabilità “Santa Chiara”	5.304
Presenze residenziali in solvenza	4.115
Presenze Prima Accoglienza Richiedenti Prot.ne Int.le	23.726
Presenze Residenziali Francescane	7.352
Presenze Emergenza Freddo	2.594
Pasti nella Mensa della Carità	104.895
Pasti distribuiti a nuclei familiari	12.950
kg di pane distribuiti “Un Pane per casa”	12.086
Pacchi di Alimenti FEAD distribuiti	785
Pacchi dono alimentari distributi Natale 2025	300
Docce e Servizi di igiene personale	4.266
Forniture di capi di abbigliamento - Servizio Guardaroba	7.680
Visite e Prestazioni Sanitarie Casa della Salute “C. Acutis 1.710 visite mediche 8.534 altre prestazioni sanitarie	10.244
Proposte di lavoro mediate	26
Ore di servizio Volontari Casa S. Francesco 8.320 ore di volontariato nei servizi di Accoglienza, Mensa della Carità e Centro di Raccolta 4.180 ore di volontariato di Medici ed Operatori Sanitari nella Casa della Salute	12.500
Ore di servizio Volontari Servizio Civile	10.982
Ore di volontariato LPU	2.489
Totale Prestazioni	**228.282**

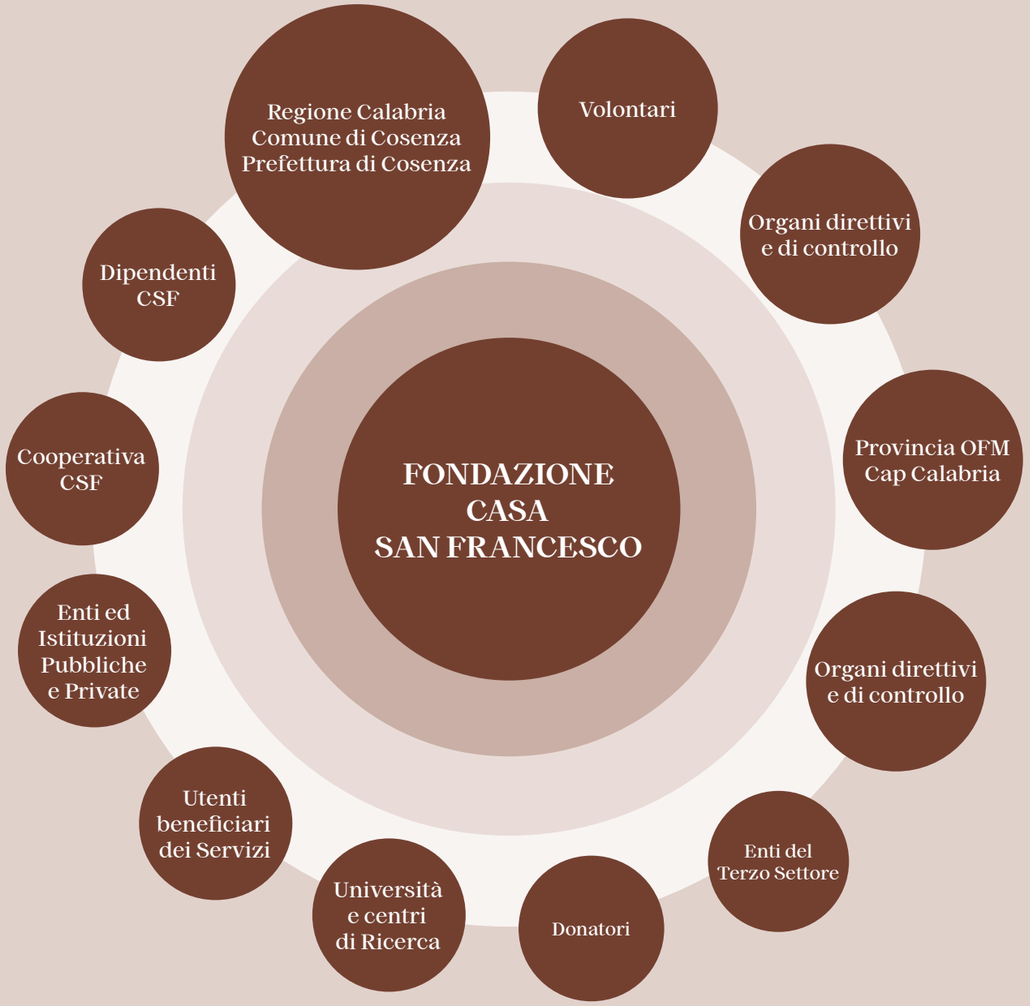
il mondo

di Casa San Francesco nell’anno 2025

Italia	**48%**
Africa	**23%**
Asia	**20%**
Europa	**7%**
Altro	**2%**

Totale **100**%

Principali portatori **di interesse**



VOLONTARI
Volontari Casa San Francesco
Volontari di Servizio Civile

UTENTI
Uomini e donne adulti in difficoltà
Persone con disabilità
Cittadini stranieri richiedenti protezione Internazionale
Uomini e Donne anziani
Uomini e donne senza fissa dimora
Famiglie e singoli indigenti o con disagio sociale
Uomini e donne destinatari di misure alternative di pena

DIPENDENTI Casa San Francesco e Casa San Francesco Servizi
Direttore generale
Responsabile dei servizi di accoglienza
Coordinatori di struttura
Assistenti sociali
Psicologa
Mediatori linguistico-culturali
Educatori
Assistente di direzione
Operatori Socio Sanitari
Coordinatrice "Mensa della Carità"
Responsabile forniture e magazzino
Cuochi
Operatori ausiliari

ORGANI DIRETTIVI E DI CONTROLLO
Presidente
Vice Presidente
Consiglieri
Collegio dei Revisori dei Conti

ENTI PUBBLICI E PRIVATO ACCREDITATO
Regione Calabria
Comune di Cosenza
Prefettura di Cosenza
Centro per l'impiego di Cosenza
Serd
CSM
Azienda Ospedaliera di Cosenza
Ministero della Giustizia
Casa Circondariale di Cosenza - ULEPE
Dipartimento Giustizia Minorile - USSM
Banca Intesa S. Paolo

ENTI DEL TERZO SETTORE
Cooperativa sociale "Casa San Francesco"
Banco Alimentare
Banco Farmaceutico
Caritas Diocesana fio.PSD
Compagnia delle Opere
Cooperativa sociale "Strade di Casa"
Associazione "Casa Nostra"
Croce Rossa Italiana

DONATORI
Ditte ed attività commerciali
Enti e associazioni
Privati

SCUOLE E UNIVERSITÁ
Università della Calabria
Centro Proviciale Istruzione degli Adulti di Cosenza

Accordi e convenzioni

Ente/Istituzione	Tipologia di Accordo	Finalità
Fondazione Banco Alimentare	Accordo di collaborazione	Condivisione di un percorso di compartecipazione all'aiuto alimentare, mediante la ridistribuzione dei prodotti ricevuti da Banco Alimentare in maniera gratuita e diretta alle persone bisognose assistite da Casa San Francesco.
Fondazione Banco Farmaceutico	Convenzione	Distribuzione gratuita di farmaci, anche soggetti a prescrizione, a favore delle persone assistite dalla Casa della Salute di Casa San Francesco mediante medici e/o farmacisti volontari, che in ossequio alle disposizioni vigenti possano, rispettivamente e ricorrendone le condizioni diagnostiche, prescrivere/dispensare le specialità medicinali.
Ministero della Giustizia Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità USSM Catanzaro	Protocollo d'Intesa	Realizzazione di attività di volontariato nei servizi di Casa San Francesco, volti alla realizzazione di progetti educativi per minori e giovani adulti sottoposti a provvedimenti e procedimenti di natura giudiziaria, dell'area penale esterna,
Ministero della Giustizia Ufficio di Esecuzione Penale Esterna di Cosenza	Accordo di Collaborazione	Realizzazione di attività di volontariato a valenza riparativa nei servizi di Casa San Francesco, di persone di maggiore età in attesa di giudizio, in messa alla prova, condannati o in altra posizione giuridica per le quali è stata valutata la possibilità di attivare percorsi riparativi.
Università della Calabria Dipartimento di Scienze Politiche	Convenzione di tirocinio di Formazione ed Orientamento	Collaborazione di ricerca sulla condizione delle persone in stato di grave emarginazione accolte nei servizi di Casa San Francesco. Accoglienza presso le strutture di Casa San Francesco di studenti iscritti ai Corsi di Studio del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali, per lo svolgimento di tirocinio curriculare di formazione ed orientamento, propedeutico al conseguimento del titolo accademico.
Centro per l'impiego di Cosenza	Convenzione	Attivazione tirocini formativi extra-curriculari finalizzati all'acquisizione di competenze ed abilità lavorative all'interno delle realtà operative di Casa San Francesco.
Centro Provinciale Istruzione degli adulti di Cosenza	Protocollo d'Intesa	Integrazione socio-culturale degli immigrati accolti a Casa San Francesco, e loro prioritaria formazione civico-linguistica attraverso la regolare frequenza ai corsi di Italiano per stranieri, con possibile prosecuzione nei percorsi di I livello ed eventuale conseguimento del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione (ex licenza media).
fio.PSD Federazione Italiana Organismi per le Persone Senza Dimora	Adesione	favorire il coordinamento delle realtà pubbliche, private e di volontariato che operano in favore della grave emarginazione adulta e delle persone senza dimora sul territorio nazionale. concorrere ad una maggiore comprensione dei fenomeni e dell'elaborazione di metodologie e strategie di lotta all'esclusione sociale
Compagnia delle Opere (Cdo)	Adesione	Promuovere il bene di tutti, affrontando in modo integralmente umano e con strumenti innovativi le sfide imprenditoriali, professionali, socioeconomiche e culturali del nostro tempo.

Casa San Francesco rispetta gli standard della Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001:2015

per le attività aventi come oggetto:

Progettazione ed erogazione di servizi residenziali socio assistenziali rivolti a persone in stato di disagio e disabili e servizi di accoglienza straordinaria per cittadini stranieri richiedenti Protezione Internazionale – CAS.

ISO 9001:2015

l'accoglienza
i servizi

l'accoglienza

Strutture	Posti
Casa San Francesco	77
Casa Madre della Misericordia	16
Casa S. Antonio	16
Gruppo Appartamento Casa della Speranza	5
Altre unità abitative	26
Accoglienza per emergenze (attiva nei mesi novembre - aprile)	10
Totale capienza massima	**150**

Tipologia Accoglienza	Posti
Accoglienza Adulti in difficoltà maschile - Comunità "S. Angelo d'Acri"	20
Accoglienza Adulti con disabilità - Comunità "S. Chiara"	15
Accoglienza Donne in difficoltà, gestanti e/o con figli - Comunità "M. Elena Aiello"	10
Accoglienza Stranieri Richiedenti Prot.ne Internazionale	60
Accoglienza in solvenza	13
Accoglienza Francescana	22
Accoglienza per emergenze (attiva nei mesi novembre - aprile)	10
Totale capienza massima	**150**

* Nel corso del 2025 è definitivamente cessata la Comunità per donne in difficoltà, gestanti e con figli "M. Elena Aiello", localizzata nel presidio "Casa Madre della Misericordia". Ivi è stata autorizzata al funzionamento in data 12/12/2025 una nuova Comunità alloggio per persone con disabilità.

nel2025

	Presenze al 01/01/2025			Accoglienze 2025		Dimissioni 2025		Presenze al 31/12/2025
Tipologia Accoglienza	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Uomini	Donne	**TOT**
Uomini Adulti in difficoltà - Comunità "S. Angelo d'Acri" - Ambito Cosenza	15		15	3		11		**7**
Uomini Adulti in difficoltà - Comunità "S. Angelo d'Acri" - Altri Ambiti	5		5	1		1		**5**
Donne in difficoltà - Comunità "M. Elena Aiello" - Ambito Cosenza		8	8				8	**0**
Donne in difficoltà - Comunità "M. Elena Aiello" - Altri Ambiti					1		1	**0**
Persone con disabilità - Comunità "Santa Chiara" - Ambito Cosenza	10		10		4	1		**13**
Persone con disabilità - Comunità "Santa Chiara" - Altri Ambiti				1				**1**
Stranieri Rich. Prot. Int.le CAS Casa San Francesco	25	1	26	17		16	1	**26**
Stranieri Rich. Prot. Int.le CAS Casa S. Antonio	12		12	10		6		**16**
Stranieri Rich. Prot. Int.le CAS altre unità abitative	20		20	13		7		**26**
Accoglienza in solvenza	6	4	10	2	2		1	**13**
Accoglienza Francescana	14	6	20	6		2		**24**
Accoglienza Francescana 3di emergenza	19	4	23	20	2	21	5	**19**
Totali	**126**	**23**	**149**	**73**	**9**	**65**	**16**	**150**

Segmenti utenza accolta al 31/12/2025

ETÁ	18 - 25	26 - 35	36 - 50	51 - 65	over 65
uomini	32	29	25	29	22
donne			2	3	8
TOTALE	**32**	**29**	**27**	**32**	**30**

150 persone

prese in carico	SerD - Tossi-codipen-denze	SerD - Alcologia	CSM	U. O. Infettivologia
uomini	7	2	22	12
donne			10	2
TOTALE	**7**	**2**	**32**	**12**
Variazione 2024	**-3**	**-4**	**+5**	**+3**

53 persone il **35%** degli ospiti accolti

Affetti da patologie	Affetti da patolo-gie croniche	Con disabilità fisica
uomini	29	23
donne	9	6
TOTALE	**38**	**29**
Variazione 2024	**+2**	**+15**

67 persone il **45%** degli ospiti accolti

35% + 45%: l'**80%** degli ospiti accolti ha problematiche sanitarie che richiedono servizi di assistenza “complessa”.

(Nel 2024 la percentuale era del 69%)

La Comunità per adulti in difficoltà maschile

S. Angelo d'Acri

Ambito territoriale di Cosenza - Regione Calabria

Autorizzazione al funzionamento ed accreditamento Determina 2024 Comune di Cosenza nr. 617 del 08/04/2024, ai sensi del REGOLAMENTO N. 22/2019 – D.G.R. N. 503 DEL 25/10/2019, come modificato dal REGOLAMENTO N. 18/2022 e dal REGOLAMENTO N. 10/2023 – D.G.R. N. 512/2023.

Comunità per adulti in difficoltà maschile "S. Angelo d'Acri"	**2025**	**2024**
Recettività al 01/01	20	20
Presenze al 01/01	20	20
Accoglienze effettuate	4	8
Presenze totali	24	28
Dimissioni	12	8
Presenze al 31/12	12	20
TOTALE GIORNI DI PRESENZA	**5.343**	**8.330**

Comunità per adulti in difficoltà maschile "S. Angelo d'Acri"	**Presenze al 01/01/2025**	**Accoglienze**	**Dimissioni**	**Presenze al 31/12/2025**
Ambito Cosenza	15	3	11	7
Altri Ambiti	5	1	1	5

Tipologia di Utenza

La Comunità residenziale "S. Angelo d'Acri", localizzata ai piani III e IV della sede principale di Casa San Francesco, è una struttura a carattere comunitario destinata ad accogliere uomini di età compresa tra i 19 ed i 64 anni, privi del necessario supporto familiare con problematiche psicosociali che abbiano necessità di un aiuto nel percorso di inserimento sociale, secondo le finalità indicate nei piani personalizzati di reinserimento sociale.

Capacità ricettiva
N° **20 persone**

Obiettivi

La Comunità offre una risposta ai bisogni primari di assistenza e promuove azioni di sostegno al percorso di recupero o di acquisizione dell'autonomia e della capacità di autogestione dell'ospite, anche attraverso la sua attiva partecipazione alla gestione del servizio, alle dinamiche di gruppo ed alla condivisione della vita comunitaria quotidiana. La struttura è caratterizzata da un'organizzazione flessibile ed è articolata in gruppi omogenei per composizione, con attività che favoriscono la partecipazione dell'ospite alla vita comunitaria ed alla realtà sociale, culturale, relazionale e lavorativa del territorio di riferimento, e contribuisce alla fruizione di tutti i servizi presenti nel territorio.

Servizi

Nella Comunità "S. Angelo d'Acri" sono assicurati i seguenti servizi e prestazioni:

- alloggio e pasti;
- interventi di sostegno e di sviluppo dell'autonomia e della capacità di autogestione realizzati attraverso il lavoro di gruppo e finalizzati all'inserimento o alla preparazione all'inserimento ed al reinserimento sociale;
- -interventi di mediazione culturale concordati e programmati in relazione alle specifiche esigenze degli ospiti;
- -azioni di supporto alla fruizione dei servizi territoriali;
- -prestazioni sociali e sanitarie concordate e programmate con i servizi territoriali, in relazione alle specifiche esigenze.

Organizzazione

L'organizzazione della struttura prevede l'attiva partecipazione degli ospiti alla gestione del servizio ed alla realizzazione degli interventi. Il funzionamento della struttura è previsto per l'intero arco dell'anno. La Comunità offre una risposta specifica a situazioni di disagio sociale attraverso l'ospitalità ed il sostegno temporaneo, con la finalità di dare un supporto alla persona fino alla soluzione della criticità relativa all'emergenza. Se gli obiettivi previsti nel piano personalizzato non sono raggiunti entro i 12 mesi successivi all'ammissione, nonostante l'utente si sia pienamente impegnato nella sua attuazione, per le finalità propria della struttura, essi sono riconsiderati all'interno di un nuovo progetto di riabilitazione sociale da parte del Servizio sociale di riferimento, anche allo scopo di fornire un sostegno attraverso una differente tipologia di servizio.

Risorse umane

Nella Comunità residenziale "S. Angelo d'Acri" operano le seguenti figure professionali:

- Direttore Generale
- Responsabile dei servizi di accoglienza
- Coordinatore di struttura;
- Nr. 2 Assistenti sociali;
- Educatori e Operatori Socio Sanitari: n. 8 unità totali;
- Psicologa;
- Mediatore linguistico-culturale,

Figure professionali aggiuntive sono previste in funzione delle attività laboratoriali, ricreative ed educative proposte dalla struttura.

La Casa di accoglienza per donne in difficoltà, gestanti e/o con figli

M. Elena **Aiello**

Ambito territoriale di Cosenza - Regione Calabria

Autorizzazione al funzionamento ed accreditamento Determina Comune di Cosenza nr. 616 del 08/04/2024, ai sensi del REGOLAMENTO N. 22/2019 – D.G.R. N. 503 DEL 25/10/2019, come modificato dal REGOLAMENTO N. 18/2022 e dal REGOLAMENTO N. 10/2023 – D.G.R. N. 512/2023.

Casa di accoglienza per donne in difficoltà, gestanti e/o con figli "M. Elena Aiello"	**2025**	**2024**
Recettività al 01/01	**10**	10
Presenze al 01/01	**8**	8
Accoglienze effettuate	**1**	0
Presenze totali	**9**	0
Dimissioni	**9**	0
Presenze al 31/12	**0**	8
TOTALE GIORNI DI PRESENZA	**645**	2.928

Casa di accoglienza per donnein difficoltà, gestanti e/o con figli "M. Elena Aiello"	**Presenze al 01/01/2025**	**Accoglienze**	**Dimissioni**	**Presenze al 31/12/2025**
Ambito Cosenza	8	0	8	0
Altri Ambiti	0	1	1	0

Nel corso del 2025 per effetto delle dimissioni delle ospiti disposte dai Comuni invianti e per l'assenza di nuovi inserimenti, la Comunità ha cessato il suo funzionamento.

Nella sussistenza dei medesimi requisiti strutturali, volendo garantire l'operatività del presidio nel tempo, e la parziale continuità lavorativa dell'organico ivi assegnato, in data 18/09/2025 è stata formulata istanza per il rilascio di autorizzazione al funzionamento per una nuova Comunità alloggio per persone con disabilità, con capienza pari a nr. 10 posti.

La Comunità alloggio per persone con disabilità

S. **Chiara**

Ambito territoriale di Cosenza - Regione Calabria

La Comunità è stata autorizzata al funzionamento con Determina Comune di Cosenza nr. 660 del 15/04/2024 ed accreditata con Determina nr. 1309 del 31/07/2024 ai sensi del REGOLAMENTO N. 22/2019 – D.G.R. N. 503 DEL 25/10/2019, come modificato dal REGOLAMENTO N. 18/2022 e dal REGOLAMENTO N. 10/2023 – D.G.R. N. 512/2023.

Accoglienza in convenzione Ambiti Territoriali Regione Calabria "S. CHIARA"	**2025**	**2024**
Recettività al 01/01/2025	**15**	-
Presenze al 01/01	**10**	-
Accoglienze effettuate	**5**	10
Presenze totali	**15**	10
Dimissioni	**1**	0
Presenze al 31/12/2025	**14**	10
TOTALE GIORNI DI PRESENZA	**5.304**	1.166

Accoglienza "S. CHIARA"	**Presenze al 01/01/2025**	**Accoglienze**	**Dimissioni**	**Presenze al 31/12/2025**
Ambito Cosenza	10	4	1	13
Altri Ambiti	0	1	0	1

Tipologia di Utenza

La Comunità alloggio è una Struttura con attività residenziale a favore di persone di età superiore a 18 anni, con deficit funzionali derivati dalla perdita di capacità fisiche, psichiche e sensoriali, a seguito di eventi morbosi – sia congeniti che acquisiti - che determinano sul piano dei bisogni assistenziali situazioni di disabilità e di dipendenza.

Le prestazioni erogate sono orientate a contrastare anche situazioni di marginalità sociale.

Capacità ricettiva
N° **15 persone**

Obiettivi

Le attività della struttura sono tese all'inclusione sociale delle persone utenti, fornendo valide occasioni per sviluppare e/o migliorare le capacità relazionali e i legami che l'individuo instaura con la Comunità, oltre che attività di assistenza personale ed alberghiere. A tal fine offre interventi

integrati assistenziali educativi e rieducativi tesi al raggiungimento della massima autonomia possibile, sostegno e coinvolgimento della famiglia nell'opera socio-educativa per evitare l'istituzionalizzazione, integrazione della persona con disabilità nell'ambiente sociale esterno.

L'assistenza specialistica è a carico del Servizio Sanitario competente territorialmente che garantisce la consulenza medico-specialistica con previsti incontri di verifica.

Servizi

- assistenza agli ospiti nell'espletamento delle normali attività e funzioni quotidiane;
- attività educative finalizzate al mantenimento delle abilità fisiche, cognitive, relazionali e delle autonomie personali;
- mantenimento dei rapporti con i nuclei familiari, ove esistenti, con altri referenti e/o tutori, curatori e amministratori di sostegno, anche al fine di favorire i rientri temporanei in famiglia;
- interventi di tutela della salute personale in relazione alle specifiche esigenze dell'utente, assimilabili a forme di assistenza rese a domicilio. Le altre prestazioni a carattere sanitario saranno garantite dalle Aziende Sanitarie Provinciali, nel cui territorio è ubicata la Comunità Alloggio per persone con disabilità, assicurando tutte le prestazioni previste dai LEA ed indicate nel DPCM 29 novembre 2001;
- realizzazione di reti che facilitino l'integrazione sociale dell'utente attraverso l'utilizzo dei servizi attivi nel territorio;
- attività, a livello di gruppo, formative e ricreative, tendenti a promuovere forme di inclusione sociale;
- utilizzo di un registro in cui vengono indicate le generalità dell'ospite. Tale registro deve essere sistematicamente aggiornato, avendo cura di registrare gli eventuali periodi di assenza degli ospiti dal servizio residenziale e la motivazione;
- creazione di programmi individualizzati con obbiettivi a breve e lungo termine, in collaborazione con i servizi territoriali competenti;
- attività occupazionali in ambienti e contesti finalizzati anche alla integrazione delle persone con disabilità;
- sviluppo delle precondizioni per i rapporti di gruppo con osservazione e verifica delle dinamiche relazionali.

Tutte le attività sono aperte al territorio e organizzate attivando le risorse della Comunità locale.

Organizzazione

Per ogni utente, effettuata una valutazione del livello di autonomia, viene predisposto un piano individualizzato, di concerto con il servizio sociale del Comune inviante, finalizzato al recupero ed integrazione del soggetto nel territorio. E' inoltre tenuto ed aggiornato un fascicolo personale contenente tutte le necessarie informazioni di carattere sanitario e sociale.

Risorse umane

Nella Comunità alloggio "S. Chiara" operano le seguenti figure professionali:

- Direttore Generale
- Responsabile dei servizi di accoglienza
- Coordinatore di struttura;
- Nr. 2 Assistenti sociali;
- Educatori e Operatori Socio Sanitari: n. 12 unità totali;
- Psicologa.

MODALITÀ DI ACCESSO

Comunità di Accoglienza per adulti in difficoltà maschile "S. Angelo d'Acri"

Comunità alloggio per persone con disabilità "S. Chiara"

Spetta al Comune di Cosenza, in qualità di Comune Capo Ambito, il compito di autorizzare l'ingresso e assumere gli oneri di copertura economica dei servizi.
L'accesso dell'utente nella Comunità, di norma può avvenire solo dopo la presa in carico dello stesso utente da parte del Servizio Sociale Professionale dell'Ufficio di Piano del detto Comune Capo Ambito.
Per motivi d'urgenza, le procedure di accoglienza possono essere derogate su disposizione dell'Autorità di Pubblica Sicurezza, che ha l'obbligo di informare il Comune di residenza dell'utente entro 24 ore dall'avvenuta accoglienza per l'adozione del provvedimento consequenziale.
Al fine di assicurare il mantenimento dei rapporti affettivi e sociali, salvo i casi di incompatibilità territoriali previsti dall'AA.GG., l'Ufficio di Piano, che prende in carico l'utente che necessita di assistenza e tutela, dopo aver preso in considerazione la possibilità di interventi alternativi all'istituzionalizzazione, può procedere all'inserimento tra le strutture disponibili sul proprio territorio di competenza, nel rispetto dell'eventuale scelta dello stesso.

Ai sensi dell'art. 6 della LEGGE REGIONALE n.23/2003 e s.m.i. il collocamento dell'utente nella Struttura, avviene a fronte di un preciso e motivato progetto elaborato dal Servizio Sociale Professionale dell'Ufficio di Piano costituito c/o il Comune Capo Ambito nel quale dovranno essere previsti:
- obiettivi;
- progetto mirato al recupero complessivo della situazione al fine del superamento, ove possibile, dello stato di bisogno con indicazione della tempistica;
- verifica dei risultati;

Il periodo di accoglienza nelle strutture è commisurato al raggiungimento degli obiettivi nei tempi indicati dal progetto.
A seguito della verifica dei risultati, tale termine, fatto salvo i casi previsti dalla L. 149/2001, potrà essere eventualmente rinnovato previa presentazione di una nuova domanda da parte dell'utente e valutazione documentata del Servizio Sociale Professionale dell'Ufficio di Piano del Comune Capo Ambito, che provvederà a redigere un nuovo piano.
Per l'accesso nelle struttura oltre alla Relazione sociale con valutazione del bisogno, bisogna acquisire, una Relazione sanitaria redatta dal medico curante dell'assistito o da altro specialista dalla quale risulta la compatibilità all'inserimento nella struttura socio-assistenziale.
Fermo restando quanto sopra stabilito, nell'eventualità di accesso al servizio da parte di un utente fuori dal proprio ambito territoriale, l'Ufficio di Piano dovrà provvedere a trasmettere all'Ufficio di Piano del Comune Capo Ambito nel quale insiste la struttura ospitante, la Relazione Sociale e la presa in carico dell'utente.

La prima accoglienza ai richiedenti protezione **internazionale**

Disciplinata da convenzione stipulata con la Prefettura di Cosenza e novellata in data 27/12/2024, secondo gli esiti di aggiudicazione del bando di gara CIG_96343694CF in ordine al nuovo schema di capitolato approvato con Decreto del Ministro dell'Interno del 04/03/2024.

Prima accoglienza cittadini stranieri richiedenti Protezione Internazionale Convenzione Prefettura di Cosenza	**2025**	**2024**
Recettività al 01/01	60	60
Presenze al 01/01	58	61
Accoglienze effettuate	40	13
Presenze totali	98	74
Dimissioni	30	16
Presenze al 31/12	68	58
Totale giorni di presenza	**23.726**	**22.144**

	Presenze al 01/01/2025				Accoglienze2025			Dimissioni 2025			Presenze al 31/12/2025
Nazione	Uomini	Donne	Bambini	**TOT.**	Uomini	Donne	Bambini	Uomini	Donne	Bambini	**TOTALI**
Bangladesh	9			**9**	20			6			**23**
Benin	3			**3**							**3**
Burkina Faso	3			**3**				1			**2**
Camerun	2			**2**				2			**0**
Costa d'Avorio	5			**5**				2			**3**
Egitto	17			**17**	8			12			**13**
Eritrea					1			1			**0**
Gambia	3			**3**	5						**8**
Guinea	2			**2**							**2**
Iran					1			1			**0**
Mali	3			**3**	3						**6**
Nigeria	1	1		**2**				1	1		**0**
Pakistan	7			**7**	2			2			**7**
Sudan											**0**
Tunisia	1			**1**							**1**
Sierra Leone	1			**1**				1			**0**
Totali	**57**	**1**	**0**	**58**	**40**	**0**	**0**	**29**	**1**	**0**	**68**

Sedi **CAS**

- Casa San Francesco - Via F. Principe 18 – Cosenza
- Nr. 5 unità abitative (appartamenti) – Cosenza (quartiere Riforma)
- Casa S. Antonio – Piazza V. Veneto – Castiglione Cosentino

In base allo schema di capitolato approvato con Decreto del Ministro dell'Interno del 04/03/2024 agli ospiti migranti sono assicurati i seguenti servizi:

SERVIZIO DI GESTIONE AMMINISTRATIVA

SERVIZIO DI ASSISTENZA GENERICA ALLA PERSONA
1. servizio di mediazione linguistico–culturale
2. servizio di assistenza sociale per la presa in carico e l'individuazione dei percorsi di assistenza e cura più adeguati
3. servizio di informazione legale ed orientamento sulla normativa concernente l'immigrazione, la protezione internazionale, la tutela delle vittime di tratta e i rimpatri volontari assistiti, le garanzie per i minori non accompagnati e i diritti e doveri dello straniero
4. servizio di assistenza psicologica

5. servizio di distribuzione, conservazione e controllo dei pasti
6. servizio di lavanderia
7. servizio di trasporto per il raggiungimento degli uffici di Polizia e dell'Autorità Giudiziaria, della commissione territoriale per il riconoscimento della protezione internazionale, nonché delle strutture sanitarie.

SERVIZIO DI ASSISTENZA SANITARIA E SPESE MEDICHE

FORNITURA, TRASPORTO E CONSEGNA DI BENI
1. effetti letterecci;
2. prodotti per l'igiene personale;
3. kit di primo ingresso (vestiario nuovo, con ricambio al passaggio dalla stagione fredda a quella calda o viceversa, e scheda telefonica);
4. pocket money.

SERVIZI DI PULIZIA E IGIENE AMBIENTALE.

L'accoglienza **in solvenza**

Attiva dal 2017 e inizialmente riservata a sole donne anziane, tale forma di accoglienza è stata estesa anche ad uomini over 65 bisognosi di assistenza, perché privi di validi riferimenti familiari, ma che conservano buone autonomie personali.

Gli ospiti che chiedono di potervi fare accesso, si integrano nelle dinamiche delle comunità socio-assistenziali a cui sono assegnati.

L'obiettivo sperimentale di questa nuova forma di accoglienza è quello di migliorare la qualità della vita dei beneficiari, mantenendone elevato il livello di prestazione fisica, ma soprattutto accrescendone l'umore e lo spirito d'iniziativa, elementi che quando sono assenti, fanno insorgere molto velocemente negli anziani problematiche psico-depressive.

Tale attività è disciplinata da un contratto di ospitalità "ad personam" che prevede la corresponsione di una somma mensile, definita secondo le singole capacità reddituali, pur nello spirito caritativo e solidale che orienta tutta l'azione di Casa San Francesco.

Accoglienza in solvenza uomini	**2025**	**2024**
Presenze al 01/01	6	4
Accoglienze effettuate	2	2
Presenze totali	8	6
Dimissioni	0	0
Presenze al 31/12	8	6
Totale giorni di presenza	**4.115**	**3.468**

Accoglienza in solvenza donne	**2025**	**2024**
Presenze al 01/01	4	2
Accoglienze effettuate	2	4
Presenze totali	6	6
Dimissioni	1	2
Presenze al 31/12	5	4

L'accoglienza **francescana**

Sedi Accoglienza Francescana:

Casa San Francesco Via F. Principe 18 – Cosenza
Casa Madre della Misericordia Via R. Montagna 34 – Cosenza
Casa della Speranza (Gruppo Appartamento) Via G. Tocci 4 – Cosenza

Casa San Francesco garantisce un'ulteriore forma di accoglienza non coperta da alcun contributo economico a favore di uomini e donne dai 18 ai 65 ann

Casa San Francesco garantisce un'ulteriore forma di accoglienza non coperta da alcun contributo economico a favore di uomini e donne dai 18 ai 65 anni, di qualsiasi nazionalità che manifestino un'emergente situazione di difficoltà e siano senza dimora.

A tale capienza sono destinati 22 posti nelle Comunità residenziali, 10 posti negli spazi di emergenza.

Alle persone ospitate vengono assicurate tutte le prestazioni assistenziali di cui necessitano, in relazione ai diversi bisogni espressi.

La richiesta di inserimento viene presentata alla direzione di CSF e le procedure di accoglienza vengono esaurite all'interno dell'Ente, dalle figure professionali presenti.

Nelle soluzioni dell'accoglienza cosiddetta "francescana" rientra anche quella all'interno della "Casa della Speranza". Un appartamento nel pieno centro urbano cittadino, di proprietà della Provincia di Calabria di Frati Minori Cappuccini, dove CSF ha avviato una nuova esperienza di ospitalità a favore di uomini dimessi dalle proprie Comunità, con raggiunti livelli di autonomia ed indipendenza.

La loro vita nel nuovo contesto abitativo, continua ad essere disciplinata da regole ed orari da rispettare. L'accompagnamento da parte degli operatori è garantito attraverso visite e verifiche frequenti oltre che dall'incontro quotidiano all'interno della sede principale, arricchito dai colloqui con le figure educative di riferimento.

Accoglienza Francescana	**2025**	**2024**
Presenze al 01/01	20	16
Accoglienze effettuate	6	22
Presenze totali	26	38
Dimissioni	4	18
Presenze al 31/12	22	20
Totale giorni di presenza	**7.352**	**7.300**

Emergenza Freddo	**2025**	**2024**
Totale uomini accolti	39	47
Totale donne accolte	6	11
Presenze totali	45	58
Totale giorni di presenza	**2.594**	**2.534**

Nel 2025 le risorse economiche necessarie per l'erogazione del servizio sono state pari ad

€ 129.294

l'assisentza
i servizi

Mensa della Carità

La Mensa della Carità è il servizio storico di Casa San Francesco grazie al quale chi vive in difficoltà può sempre trovare un pasto nutriente, equilibrato e completo, a pranzo e a cena, ogni giorno, dal lunedì alla domenica. Ma oltre a poter avere qualcosa da mangiare, in molti riescono anche a soddisfare la fame di ascolto, di vicinanza, di incoraggiamento, e ai tavoli di CSF possono trovare una parola buona.

Il pranzo viene servito tutti i giorni della settimana alle ore 12.00, la cena alle ore 19.00.

La presenza di un sistema di controllo degli accessi rende necessario l'utilizzo di una tessera magnetica identificativa. Il rilascio avviene presso il front-office di CSF e prevede l'esibizione di un documento d'identità ed un breve colloquio conoscitivo, durante il quale viene compilato un modulo che raccoglie, non solo i dati anagrafici dell'utente, ma anche informazioni minime sulla sua vita, sui bisogni espressi e le sue abitudini.

Il servizio di Mensa della Carità non è supportato da alcun contributo economico istituzionale.

Forniture di generi alimentari sono assicurate mensilmente dal Banco Alimentare.

Frequenti sono le offerte di alimenti da ditte, privati ed enti. Degne di nota le donazioni quotidiane di pane da parte di 5 panetterie della città, di dolci freschi da 6 bar e pasticcerie.

	2025	2024
Pasti erogati nell'anno (66.890 pasti per utenza accolta - 36.305 per utenza esterna)	104.895	103.195
Pasti medi al giorno (195 pasti per utenza accolta - 99 per utenza esterna)	301	296

Nel 2025 le risorse economiche necessarie per l'erogazione del servizio sono state pari ad

€ 270.569

le altre forme **di sostegno alimentare**

Prosegue l'iniziativa "*CASA ristora casa*" con la quale CSF assicura a 7/8 famiglie di Cosenza (mediamente 20 persone in tutto), la fornitura quotidiana dei pasti da consumare nelle proprie abitazioni.

Si tratta di una soluzione alternativa all'accesso in Mensa, concessa ai nuclei che ne fanno richiesta, volta a salvaguardare relazioni, affetti e stili di vita domestica, esposti al rischio di essere compromessi per sopraggiunte forme di indigenza.

E continua anche l'iniziativa "Un pane per casa" che si ripete tutti i venerdì presso la sede di Via F. Principe, con la distribuzione di un pane fresco a circa 230 famiglie bisognose.

Si tratta di un segno semplice con il quale, CSF cerca di esprimere una presenza amica e attenta alle difficoltà quotidiane della gente, rinnovando a ciascuno l'invito a coltivare la speranza.

	2025	2024
Pasti distribuiti a nuclei familiari (19/20 persone al massimo)	**12.950**	13.395
Kg di pane distribuiti "Un pane per casa"	**12.086**	13.791

Nella preparazione dei pasti e/o nella fornitura di derrate alimentari, CSF garantisce che la scelta dei prodotti, degli imballaggi e delle modalità di erogazione del servizio, avvenga con l'obiettivo limitare al minimo il proprio impatto ambientale in tutto il ciclo di produzione (dall'approvvigionamento delle materie prime e del materiale di consumo, allo smaltimento) in un'ottica di sostenibilità.

In particolare oltre all'impiego di prodotti ecologici di tipo alimentare (prodotti freschi da agricoltura sostenibile), Casa S. Francesco si avvale di tipologie di materiali che soddisfano i criteri stabiliti per l'ottenimento di una etichettatura ambientale di tipo I.

Nel 2025 le risorse economiche necessarie per l'erogazione delle altre forme di sostegno alimentare sono state pari ad

€ 20.183

Il Banco Alimentare e Casa San Francesco

Il Banco Alimentare in Italia è una rete di organizzazioni no-profit che opera per recuperare eccedenze alimentari e redistribuirle a persone indigenti attraverso enti caritativi.

Il Banco Alimentare partecipa al Fondo di Aiuti Europei agli Indigenti (FEAD), un programma dell'Unione Europea che fornisce risorse per sostenere chi si trova in difficoltà.

Il ruolo del Banco Alimentare

Recupero delle eccedenze

Il Banco Alimentare raccoglie alimenti che, pur essendo ancora commestibili, non possono più essere commercializzati, evitando così lo spreco.

Distribuzione

Gli alimenti recuperati vengono distribuiti gratuitamente a enti caritativi, come mense per i poveri, centri di accoglienza e altre strutture che forniscono aiuto alimentare a persone in stato di bisogno.

Collaborazione con altri enti

Il Banco Alimentare collabora con diverse realtà, come supermercati, aziende, grossisti e donatori privati, per ottenere le risorse necessarie.

Programmi europei:

Il Banco Alimentare è partner del Fondo di Aiuti Europei agli Indigenti (FEAD) e riceve supporto finanziario dall'Unione Europea per acquistare e distribuire alimenti.

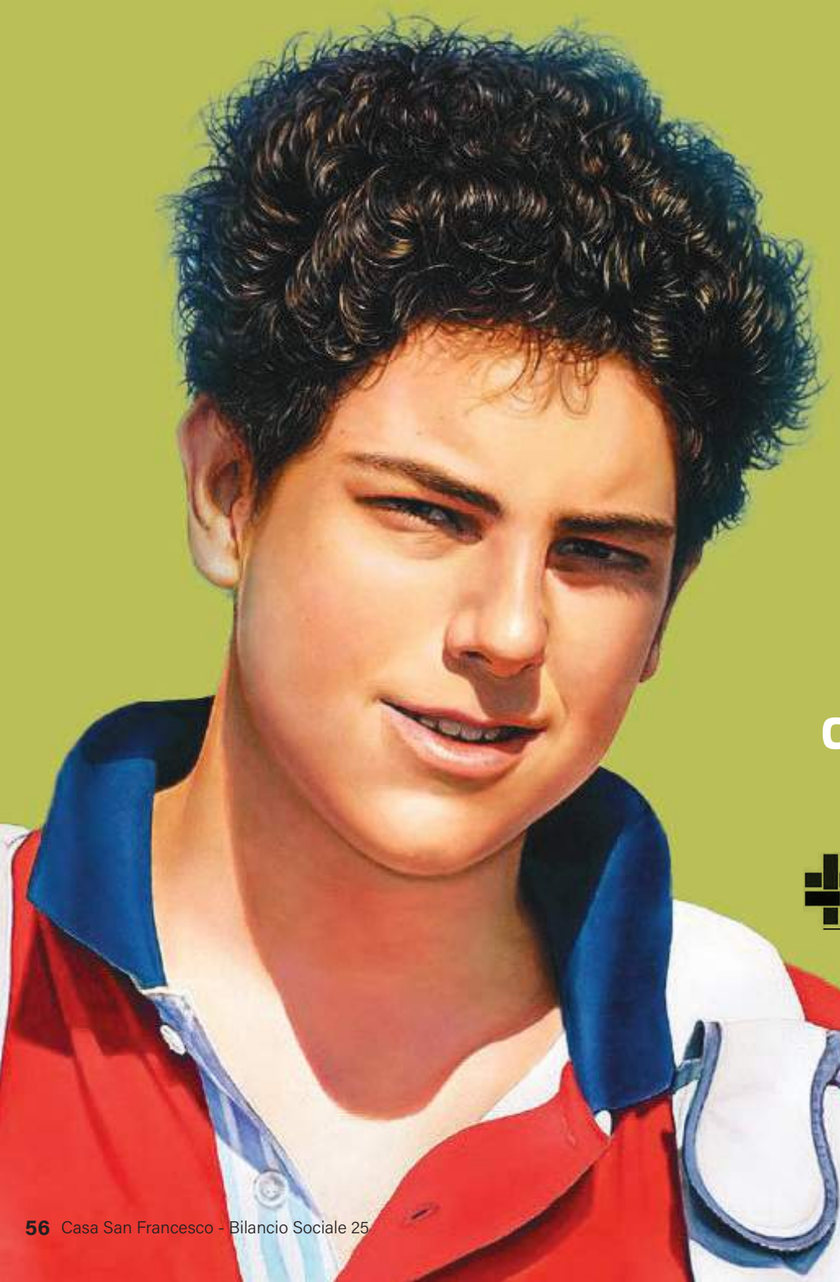
Il ruolo di Casa San Francesco

Casa S. Francesco è un'Organizzazione partner Territoriale del Banco Alimentare della Calabria, Quale ente caritativo svolge la distribuzione dei beni direttamente ai destinatari finali dell'intervento e offre delle misure di accompagnamento all'inclusione sociale.

	2025	2024
Pacchi di Alimenti FEAD distribuiti a singoli e nuclei familiari Convenzione Banco Alimentare	785	1.815
Nr. indigenti assistiti (continuativi e saltuari)	410	783

Banco Alimentare

Casa della Salute
CARLO ACUTIS
Assistenza Sanitaria e Terapeutica



Casa della Salute
Poliambulatorio

Banco Farmaceutico
FONDAZIONE ONLUS

Attiva dal novembre 2021, la Casa della Salute è oggi un servizio ritenuto indispensabile per tutti coloro che non possono accedere al Servizio Sanitario Nazionale, o che ne beneficiano con difficoltà.

L'esperienza maturata negli anni all'interno dei servizi di accoglienza, la quotidiana interazione con i Dipartimenti Asp di Salute Mentale e per le Dipendenze, ha fatto constatare quanto diseguaglianze sociali, povertà, disoccupazione, bassi livelli di scolarità, appartenenza a minoranze etniche siano tutti fattori di rischio che agiscono come importanti determinanti di malattia.

Per tale motivo dal 2017 CSF si è impegnata nella realizzazione di una nuova struttura destinata all'assistenza medico-specialistica e anche diagnostica, dove i poveri dell'area urbana di Cosenza, possono accedere ogni giorno, gratuitamente ad esami e cure.

Si è voluto trarre ispirazione dai modelli di "Casa della Salute" per costruire, in piccolo, un sistema di primo livello capace di erogare interventi sanitari di promozione, di prevenzione e di cura a coloro che sono ritenuti più vulnerabili ed esposti a rischio di decadimento.

Un servizio accessibile, vicino, disponibile, accogliente dove la domanda di salute possa incrociare una risposta solidale, competente, capace di riconoscere e orientare alla soluzione, molteplici problemi sanitari.

Nella luce della sua santità che illumina i nostri tempi, tanto vicina a quella del Santo Poverello di Assisi, è stato scelto di dedicare la struttura al giovane Carlo Acutis.

Le attività medico-specialistiche all'interno della Casa della Salute sono coordinate da un Operatore Socio Sanitario Specializzato di CSF assegnato stabilmente al presidio. La sua opera si rende, tra l'altro, necessaria al fine di pianificare l'accesso alle prestazioni dei Medici volontari ai numerosissimi richiedenti.

Giorni di apertura CASA DELLA SALUTE
Dal lunedì al venerdì: ore 08:30– 12:30 e 15:30 – 17:00.
Sabato: ore 08:30– 12:30.

VISITE MEDICHE	N° prestazioni 2025	Media Accessi Mensili	N° prestazioni 2024	Media Accessi Mensili
Medicina di base	374	31	367	30
Odontoiatria	561	47	541	45
Ginecologia	22	2	38	3
Endocrinologia e Diabetologia	119	10	110	9
Dermatologia e Allergologia	391	33	383	32
Altre Specialistiche	243	20	189	16
Totale Prestazioni	**1.710**		**1.628**	

ALTRE PRESTAZIONI SANITARIE	N° prestazioni 2025	Media Pazienti Settimana 2024	N°. prestazioni 2024	Media Pazienti Settimana 2024
Distribuzione Farmaci	2.901	56	2.589	50
Misurazione parametri	2.304	44	2.035	39
Medicazioni	1.193	23	1.032	20
Somministrazione terapie	1.933	37	1.885	36
Ecografie	203	4	74	4
Totale Prestazioni	**8.534**		**7.615**	

PAZIENTI	2025
Nr. pazienti Donne	339
Nr. pazienti Uomini	258
Totale pazienti 2024	**597**

L'equipe **dei volontari**

Francesco Adamo	Odontoiatra
Paolo Bruno	Odontoiatra
Maria Assunta Vozza	Odontoiatra
Stanislao Lo Feudo	Odontoiatra
Paolo Riccio	Odontoiatra e Otorinolaringoiatra
Lorenzo Adamo	Odontoiatra
Giuseppe Miceli	Odontoiatra
Angelida Giordano	Odontoiatra
Adolfo R. De Cespedes	Odontoiatra
Thomas Prantera	Odontoiatra
Antonella Cardillo	Igienista
Giada Ruffolo	Igienista
Iris Franzese	Pediatra
Marisa Palermo	Pediatra
Saverio Daniele	Allergologo e Dermatologo
Achiropita Pucci	Endocrinologa e Diabetologa
Francesco Prantera	Ginecologo e Medio di Base
Paola Calvelli	Medicina Interna
Claudio Picarelli	Chirurgo
Leonaro Filardi	Radiologo, Ecografista
Mario Rosignuolo	Otorinolaringoiatra
Silvia Pulice	Farmacista
Claudio Camera	Infermiere

Visite oculistiche eseguite gratuitamente presso la Clinica Santa Lucia nell'anno 2025: **52**

Nel 2025 le risorse economiche necessarie per l'erogazione del servizio sono state pari ad

€ 89.917

Le docce e i servizi di igiene personale

Quelli che sono gesti quotidiani e abituali come lavarsi e indossare abiti puliti, per le persone che chiedono aiuto a CSF spesso sono operazioni impossibili. Per tale motivo ogni giorno viene offerta la possibilità a chi è privo di mezzi, di lavarsi e vestirsi, fornendo tutto quanto è necessario per la cura e l'igiene personale.

Avere adeguata attenzione per il proprio corpo è elemento essenziale per la piena dignità di ogni uomo.

L'accesso al servizio è garantito ogni giorno, dal lunedì al venerdì, dalle 10:00 alle 16:00; il sabato dalle 10:00 alle 13:00.

	2025	2024
Docce e Servizi di Igiene Personale	**4.266**	3.948
Accessi settimanali al servizio	**82**	76

	2025	2023
Nr. accessi Donne	**1.252**	788
Nr. accessi Uomini	**3.014**	2.631

Nel 2025 le risorse economiche necessarie per l'erogazione del servizio sono state pari ad

€ 18.183

Il Centro di Raccolta

Ero nudo e mi avete vestito

Il Centro di raccolta e distribuzione degli indumenti "Ero nudo e mi avete vestito", dagli inizi del mese di ottobre 2025, ha la sua nuova sede al piano terra della struttura in corso di ultimazione all'imbocco del Ponte Mancini.

Questo rimane il luogo esclusivo dove **persone e aziende possono** donare abiti, calzature, valigie, lenzuola, coperte, nuovi o in buono stato.

Qui per il puntuale lavoro di operatori e volontari, gli stessi beni vengono controllati, stoccati e resi disponibili per quanti, bisognosi di abiti e accessori, accedono al servizio.

È il Centro di raccolta a garantire lo svolgimento delle attività del servizio di Docce, presso la sede principale, proprio grazie ai beni che qui vengono ritirati.

La sede è aperta dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:30 alle ore 13:30.

COSA RITIRIAMO

- abbigliamento e calzature,
- coperte, lenzuola, cuscini, tovaglie,
- teli bagno e accappatoi,
- valigie, trolley, sacchi a pelo.

COSA NON RITIRIAMO

- Televisori
- Elettrodomestici
- Computers e qualsiasi altra componente HW (monitors, tastiere, stampanti ecc.)
- Libri e Riviste
- Reti e materassi
- Mobili e componenti di arredo
- Giocattoli.

	2025	2024
Servizio Guardaroba (Forniture di capi di abbigliamento nel Centro di Raccolta)	7.680	7.075
Accessi settimanali al servizio	148	136

	2025	2024
Nr. accessi Donne	4.025	3.797
Nr. accessi Uomini	3.655	3.278

Nel 2025 le risorse economiche necessarie per l'erogazione del servizio sono state pari ad

€ 44.550

La residenza fittizia (o virtuale)

a Casa San Francesco

Avere una residenza è vitale, perché permette a ogni persona di godere di alcuni diritti fondamentali – salute, istruzione, lavoro – e di richiedere documenti come la carta di identità o la tessera sanitaria.

La residenza fittizia (o virtuale) consente a chi è senza dimora o vive in una condizione di precarietà abitativa o in contesti informali, di usufruire di servizi territoriali quali:

- ricezione della posta
- accesso al medico di base.

e di fare richiesta dei seguenti documenti:

- carta di identità
- tessera sanitaria
- permesso di soggiorno.

Avere la residenza virtuale non risolve tutti i problemi delle persone senza dimora, ma è un primo e fondamentale passo affinché vengano loro riconosciuti diritti fondamentali.

A chi viene rilasciata la residenza fittizia a Casa San Francesco?

La residenza fittizia viene attivata a favore di persone senza fissa dimora, italiane e straniere, che oltre ad essere in possesso dei requisiti previsti dalla normativa di riferimento:

- siano stabilmente in carico ai servizi di Casa San Francesco e abbiano stabilito al loro interno una relazione e iniziato un percorso verso l'inclusione sociale;
- esprimano la volontà e l'intenzione di permanere nel Comune di Cosenza.

La residenza fittizia non ha scadenza, ma se la persona si rende irreperibile per un periodo non superiore a 3 mesi, viene avviata la procedura per la cancellazione della residenza presso l'ufficio anagrafe del Comune di Cosenza.

Beneficiari del servizio di residenza fittizia (o virtuale)	
Italiani	56
Stranieri	78
TOTALE	134

I tirocini formativi e orientamento al lavoro

Tra le forme di sostegno che Casa San Francesco si impegna a garantire alle persone accolte, rientra l'attivazione dei Tirocini formativi e di orientamento al lavoro, strumento di politica attiva per l'impiego istituito con l'art. 18 della legge n. 196/97 ed operativamente disciplinato dal Decreto Ministeriale del 25 marzo 1998, n. 142.

Questa attività si configura, per gli ospiti coinvolti, come un'esperienza di formazione occupazionale, tesa a favorire l'introduzione temporanea nel mondo del lavoro, a sperimentare sul campo le proprie conoscenze, e ad accrescere il proprio profilo professionale.

CSF stipula annualmente apposita convenzione con il Centro per l'impiego di Cosenza, ponendosi come soggetto ospitante e anche finanziatore dell'iniziativa. La convenzione comprende l'attivazione di non meno di 2 tirocini formativi della durata di tre/sei mesi, che si attivano continuativamente, ad ogni scadenza, con sempre nuovi beneficiari.

ITER di attivazione dei Tirocini

1. Colloquio informativo i referenti del centro per l'impiego sulle modalità di attivazione.
2. Verifica scadenza dei documenti di identità/ permesso di soggiorno e codice fiscale del tirocinante.
3. Verifica iscrizione presso il centro per l'impiego di appartenenza del tirocinante.
4. Colloquio informativo con i referenti del centro per l'impiego sui contenuti del tirocinio.
5. Redazione del progetto formativo.
6. Predisposizione della documentazione da fornire al centro per l'impiego.
7. Sottoscrizione del progetto formativo.

Un progetto formativo contiene:

- obiettivi e modalità di svolgimento del tirocinio;
- i nominativi del tutore incaricato dal soggetto promotore e del responsabile aziendale;
- gli estremi identificativi della polizza assicurativa attivata in favore del tirocinante;
- la durata ed il periodo di svolgimento del tirocinio;
- il settore aziendale di inserimento.

	2025
Progetti formativi di tirocinio attivi - Convenzione CPI di Cosenza	4
Somme impiegate da Casa San Francesco per i progetti di tirocinio	**€ 13.550**

La mediazione **lavorativa**

Casa San Francesco continua a ricevere segnalazioni di impiego, specie domiciliare, per assistenza, pulizie ed interventi di manutenzione.

Nonostante si manifesti una crescente sperequazione tra l'elevata domanda di lavoro e le poche occasioni di impiego, si cerca di favorire una efficace mediazione, segnalando le opportunità recensite alle persone che accedono ai servizi della Casa, ospiti residenziali e non.

	2025	2024
Richieste di lavoro	**53**	45
Offerte di lavoro	**32**	36
Rapporti di lavoro instaurati	**26**	15

Le misure di giustizia **riparativa**

Casa San Francesco offre la possibilità a detenuti con condanna definitiva, destinatari della misura dell'affidamento in prova alternativa alla detenzione, di svolgere servizio sociale nell'ambito dei propri servizi, per il periodo corrispondente alla pena da scontare.

Casa San Francesco è altresì ambito di svolgimento di lavoro di pubblica utilità in riferimento a numerose e diverse fattispecie penali, che lo configurano come una modalità di riparazione del danno collegata all'esecuzione di diverse sanzioni e misure penali, che vengono eseguite nella comunità ospitante.

	2025
Esecutori di misure penali alternative	**21**
Ore di servizio prestate	**2.489**

ASSEGNAZIONE AI SERVIZI	
Mensa della Carità	**12**
Centro di raccolta	**9**

ibeni

Il chiostro **della Maddalena**

L'antico "Chiostro della Riforma" detto anche "della Maddalena" fa parte del Complesso Conventuale del SS. Crocifisso appartenente Frati Cappuccini di Cosenza.

Da Aprile 2018 costoro ne hanno affidato la custodia, la cura e l'utilizzo a Casa San Francesco.

Dopo un grande intervento di risanamento e di recupero che ha riguardato ogni spazio dell'antico immobile durato circa un anno, esso oggi è reso non solo luogo di forte identità spirituale e religiosa, ma anche spazio per promuovere l'accoglienza, la cultura, l'arte e l'animazione per tutti.

GLI AMBIENTI

Il Chiostro del Convento della Riforma consta dei seguenti ambienti:

- ingresso (portineria) con ufficio
- salone polifunzionale "S. Francesco" fornito di sistema di amplificazione e video proiezione con una capienza complessiva di 200 posti a sedere
- locale adibito a cucina per ristorazione completo di elettrodomestici,
- porticato sviluppato su 4 lati
- servizi igienici

GLI UTILZZI

Negli ambienti del Chiostro è possibile realizzare:

- ritiri ed incontri spirituali
- convegni, assemblee e meeting
- rappresentazioni di musica, di prosa e teatro, di canto, di danza
- proiezioni cinematografiche
- attività didattiche, corsi di formazione
- presentazioni di libri, esposizioni artistiche temporanee e/o permanenti
- eventi di carattere privato e/o familiare.

l'Orto **di Frate Sole**

Posto in collegamento con il Parco della Scienza, l'Orto di Frate Sole fa ritrovare i bambini a contatto con la natura e gli animali, per imparare a scoprire tutta la bellezza ed il valore della creazione, nel chiaro spirito del Santo Poverello di Assisi.
Il suo utilizzo a scopo ricreativo-didattico, stimola comportamenti consapevoli di rispetto e di salvaguardia dell'ambiente, e favorirà la riappropriazione di tradizioni ed antiche abitudini, in uno dei luoghi più significativi della Città.

il Parco **della Scienza**

Inaugurato il 10 settembre 2020, il Parco della Scienza sorge accanto al Santuario del SS. Crocifisso.

E' un luogo dove gli elementi naturali - aria, acqua, suoni e rumori - coinvolgono i sensi e stimolano l'apprendimento delle leggi naturali. Realizzati in base a criteri che contrastano il concetto di impedimento fisico, gli elementi di gioco risultano utilizzabili da parte di soggetti diversamente abili. Interessante e coinvolgente per i bimbi, così come per gli adulti, il Parco della Scienza è oggi ciò che più si avvicina all'idea di divertente museo scientifico-tecnologico all'aria aperta.

Casa **S. Antonio**

Il Convento di Castiglione Cosentino

Il 10 ottobre 2020 la Provincia di Calabria dei Frati Minori Cappuccini ha affidato alla custodia ed all'utilizzo di Casa San Francesco il grande Complesso Conventuale di Castiglione Cosentino.

Si tratta di uno degli insediamento tra i più antichi della famiglia cappuccina, edificato nei primi decenni del 1600 che conserva a tutt'oggi la primitiva struttura.

Sull'intero immobile è stata pianificata una significativa azione di ristrutturazione e di risanamento, per recuperare la sua piena funzionalità e conseguirne il migliore impiego. Le aree esterne sono state destinate alla realizzazione di una fattoria denominata "Casa S. Antonio", dove è attiva la produzione di ortaggi e carni destinate ai consumi della Mensa della Carità.

Gli ambienti interni sono stati resi idonei all'ospitalità comunitaria per complessivi 15 posti.

Sviluppo della fantasia
ed educazione alla manualità

Il Laboratorio per Bambini
di Graziella Pungitore 2025/2026

Introduzione
Il laboratorio di manualità per bambini, si è svolto presso la Casa Santa Famiglia ed il Salone San Francesco ricompresi negli spazi del Complesso Convento-Santuario SS. Crocifisso di Cosenza, ed ha avuto come finalità lo sviluppo della fantasia, della creatività e della manualità dei bambini attraverso attività ludiche, espressive e manipolative

Durata e Partecipanti
Il laboratorio si è svolto da ottobre 2025 a giugno 2026, con incontri settimanali della durata di 2 ore ciascuno. Hanno partecipato in totale 16 bambini di età compresa tra i 5 ed i 10 anni.

Obiettivi

- Sviluppare la motricità fine e la coordinazione occhio-mano
- Stimolare la creatività e l'espressione artistica
- Favorire l'autonomia nelle attività manuali
- Educare al riconoscimento e alla comprensione delle emozioni di base
- Promuovere il lavoro di gruppo, la collaborazione e la partecipazione attiva
- Favorire il rispetto delle regole e la concentrazione

Attività Svolte
Durante il percorso, sono state proposte diverse attività, tra cui:

- **Colorare e disegnare:** utilizzo di matite, pastelli e pennarelli per stimolare l'immaginazione.
- **Realizzazione di collage:** i bambini hanno creato composizioni artistiche utilizzando carta colorata, stoffa, bottoni e materiali riciclati.
- **Lavori con pasta modellabile:** manipolazione di pasta di sale e plastilina per creare figure e decorazioni.
- **Creazione di oggetti con materiali di recupero:** realizzazione di maschere, animali e oggetti decorativi con cartone, tappi, fili e altri materiali riciclati.
- **Decorazioni e lavoretti manuali:** applicazione di glitter, nastri e altri elementi decorativi su oggetti realizzati dai bambini.
- **Creazione di maschere e burattini**. Realizzazione di maschere facciali, burattini da dita e piccoli teatrini, con successiva messa in scena di brevi storie di gruppo.
- **Laboratorio di cucito.** I bambini hanno imparato i primi punti del ricamo e realizzato piccole tele ricamate con ago e filo.

Un'attenzione particolare è stata dedicata al riconoscimento e alla comprensione delle emozioni di base, attraverso la lettura di albi illustrati e libri per l'infanzia, che hanno offerto spunti di riflessione e dialogo.

Il percorso è stato arricchito da sessioni di gioco-teatro, che hanno permesso ai bambini di esprimere emozioni, sviluppare l'immaginazione, migliorare le capacità comunicative e relazionali e rafforzare la fiducia in sé stessi.

Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti: i bambini hanno partecipato con entusiasmo alle attività, mostrando progressi nella creatività, nella manualità, nell'espressione emotiva e nella capacità di interagire positivamente con il gruppo.

le risorse

le Risorse e il loro impiego

Entrate da attività di interesse generale

(valori espressi in Euro)

Le Erogazioni Liberali *(Punto 12 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)*

DESCRIZIONE	31/12/2025	31/12/2024	variazioni
Entrate per offerte e benefic. ricevuta	83.295	74.208	**9.087**
Entrate per benef. alimenti da privati e ditte	191.517	192.596	**-1.079**
Entrate per benef. alimenti da BANCO ALIMENTARE	70.622	85.164	**-14.542**
Entrate per benef. indumenti e varie	95.261	130.837	**-35.576**
Entrate per benef. farmaci e materiale sanitario	12.500	9.500	**3.000**
Entrate da contributi utilizzo spazi CSF Convento SS. Crocifisso	2.550	360	**2.190**
Entrate Offerte Chiesa S. Antonio Castiglione Cosentino	2.400	3.050	**-650**
Entrate per Beneficenza Farmaci BANCO FARMACEUTICO	10.229	10.710	**-481**
Entrate per materiale vario da privati o ditte	3.579		**3.579**
Totale	**471.953**	**506.425**	**-34.472**

La composizione delle entrate per offerte e beneficenza ricevuta

DESCRIZIONE	31/12/2025	31/12/2024	variazioni
CARITAS Diocesana	10.000	10.000	0
Fondazione Intesa S. Paolo	10.000	9.500	500
Fondazione CARICAL	4.500	9.992	-5.492
Quota Stipendio P.P.	7.200	7.200	0
Offerte e donazioni da privati	51.595	37.516	14.079
TOTALE	**83.295**	**74.208**	**9.087**

La composizione della beneficenza in natura

DONAZIONI DI GENERI ALIMENTARI		31/12/2025	31/12/2024	variazioni
Donazioni da Banco Alimentare		**70.622**	**85.164**	**-14.542**
Donazioni da Ditte		**181.200**	**183.673**	**-2.473**
Pane, rustici, dolci da pasticceria	139.000			
Frutta e verdura	12.765			
Varie	29.435			
Donazioni da privati		**10.317**	**8.923**	**1.394**
Totale		**262.139**	**277.760**	**-15.621**

DONAZIONI DI INDUMENTI, EFFETTI LETTERECCI E MATERIALE VARIO	31/12/2025	31/12/2024	variazioni
Donazioni da ditte	6.140	12.837	**-6-697**
Donazioni da privati	89.121	118.000	**-28.000**
Entrate per materiale vario da privati o ditte	3.579		**3.579**
Totale	**98.840**	**130.837**	**-31.997**

DONAZIONI DI FARMACI	31/12/2025	31/12/2024	variazioni
BANCO FARMACEUTICO (Donazioni aziendali)	7.612	8.441	**-829**
BANCO FARMACEUTICO (Giornata della Colletta del Farmaco)	2.617	2.268	**349**
Donazioni da privati	12.500	9.500	**3.000**
Totale	**22.729**	**20.209**	**2.520**

Le entrate da 5 per mille

	31/12/2025	31/12/2024	variazioni
Entrate 5x1000	8.118	8.100	**18**

le Risorse **umane**

I dipendenti di Casa San Francesco non danno soltanto sicurezza e continuità all'erogazione dei servizi, ma attraverso la loro professionalità avvalorata dalla costante formazione, ne promuovonolo sviluppo e l'implementazione.

Essi, primi tra tutti, hanno la possibilità di imparare e sperimentare ogni giorno la cultura dell'accoglienza e della prossimità, comprendendo il vero e concreto significato dei valori della carità evangelica, della solidarietà e della condivisione.

I DIPENDENTI	Full time	Part time tra il 50 ed il 75%	Part time < 50%
A tempo indeterminato	2	18	4

ETÁ	
fino ai 30 anni	**6**
dai 31 ai 45 anni	**10**
dai 46 ai 60 anni	**7**
oltre i 60 anni	**1**
Totale	**24**

GENERE	
uomini	**16**
donne	**8**

Differenza retribuitva

(Punto 23 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)

	RETRIBUZIONE LORDA ANNO 2025*
Minima	€ 12.829
Massima	€ 43.453
Rapporto	**3,3**

Il dato ivi calcolato non tiene conto della diversa contrattazione oraria dei singoli dipendenti.

Di fatto la retribuzione lorda massima corrisponde a quella di un dipendente full time (38 ore) con l'inquadramento contrattuale più alto, quella corrisponde a quella di un dipendente part time (18 ore) con l'inquadramento contrattuale più basso.

Numero di dipendenti e volontari

(Punto 13 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)

Organico	Numero
Dirigenti	1
Responsabili aree/Coordinatori	5
Impiegati	2
Operatori	15
Altri dipendenti	1
Totale Dipendenti	**24**
Volontari	**47**

Tutti i volontari impiegati nell'attività dell'ente sono assicurati contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento del'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'articolo 18 del D.lgs. n. 117/2017.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

(Punto 14 del Mod. C allegato al DM 5 marzo 2020)

Le cariche del Presidente e dei componenti il Consiglio di Amministrazione sono svolte in forma gratuita.

	Organo esecutivo	Organo di controllo incaricato della revisione legale
Compensi	0	21.350

La beneficenza da volontariato

Il valore della ricchezza prodotta dai volontari è stata quantificata attraverso il numero delle ore di servizio prestato nell'anno, al costo orario medio lordo del lavoro per le qualifiche assimilate (rif. CCNL AGIDAE 2017).

- Le ore prestate dai volontari nei servizi di Accoglienza, Mensa della Carità e Centro di Raccolta pari a 21.791, ivi incluse le ore prestate dai volontari di Servizio Civile Universale assegnati ai progetti 2025/2026 (10.982) e le ore di presenza dei lavoratori di pubblica utilità (2.489), sono state valutate al costo medio orario lordo di € 10, per un valore complessivo di € 217.910.
- Le ore di volontariato prestate dai Medici ed Operatori Sanitari volontari, nella Casa della Salute sono state valutate al costo medio orario lordo di € 35 per il corrispondente valore di € 146.300.

Descrizione	Nr. ore	€/ora	€ Costo figurativo dell'esercizio
Ore di volontariato nei servizi di Accoglienza, Mensa della Carità e Centro di Raccolta	8.320	€ 10	€ 83.200
Ore di volontariato di Servizio Civile	10.982	€ 10	€ 109.820
Ore di volontariato LPU	2.489	€ 10	€ 24.890
Ore di volontariato di Medici ed Operatori Sanitari nella Casa della Salute	4.180	€ 35	€ 146.300
TOTALE			**€ 364.210**

A livello contabile le voci risultano identicamente valorizzate sia tra i Costi che tra i Proventi figurativi.

COME FARE PER DIVENTARE VOLONTARI DI CASA SAN FRANCESCO?

Coloro che vogliono diventare volontari di Casa San Francesco, vengono invitati ad un primo colloquio di verifica delle attitudini ed abilità, con la contestuale presentazione dell'organizzazione e dei servizi, unito ad una visita degli ambienti operativi.

La volontà dell'aspirante volontario viene successivamente formalizzata attraverso la compilazione di un modello concernente i propri dati personali che si sottopone ad approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Fondazione per la successiva iscrizione nel Registro dei Volontari, in ottemperanza a quanto previsto dal nuovo Codice del Terzo Settore.

Ai volontari effettivamente inseriti nei servizi è richiesta la partecipazione ad un Corso di Formazione della durata di 9 – 12 ore per approfondire la conoscenza di Casa San Francesco, di ogni procedura in atto, con riferimento ad aspetti giuridici, sociali, religiosi, medici, e di sicurezza.

Nr. Volontari iscritti nel Registro della Fondazione	47

Tutti i volontari impiegati nell'attività dell'ente sono assicurati contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento del'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'articolo 18 del D.lgs. n. 117/2017.

La Cooperativa

Casa San Francesco Servizi

SEDI	ATTIVITÀ SVOLTE	Nr. ore lavorate 2025
Casa San Francesco Sede Principale Via F. Principe, 18 Struttura per adulti in difficoltà maschile "S. Angelo d'Acri"	Servizio di presidio diurno della struttura per adulti in difficoltà maschile. Attività di accoglienza, assistenza e animazione alle ospiti durante le ore diurne.	2,972,5
Casa San Francesco Sede Principale Via F. Principe, 18 Servizio Docce e Lavanderia	Presidio e gestione del servizio docce e igiene personale con distribuzione cambio d'abito. Presidio e gestione del servizio di lavanderia di Casa San Francesco.	1.552
Casa San Francesco Sede Principal Via F. Principe, 18 Mensa della Carità	Cura, preparazione degli alimenti, cottura e confezionamento dei pasti, secondo le quantità necessarie. Svolgimento mansioni di carattere tecnico-manutentivo, comprendenti anche l'uso di macchine ed apparecchiature, relative alla conduzione della cucina. Cura dell'igiene e la pulizia della cucina, delle attrezzature e delle stoviglie.	2.291
Casa San Francesco Sede Principale Via F. Principe, 18 Cura degli spazi esterni e delle aree verdi	Attività di giardinaggio, pulizia, manutenzione e cura delle aree verdi di Casa San Francesco, Chiostro della Maddalena, Parco della Scienza e del Parcheggio del sagrato del Santuario SS. Crocifisso.	389
Casa San Francesco Sede Principale Via F. Principe, 18 Ausiliario Pulizie Casa San Francesco e Mensa della Carità	Servizio di pulizia e igienizzazione degli ambienti comuni e degli spazi assegnati agli ospiti nella sede principale di Casa San Francesco e nella Mensa della Carità di Casa San Francesco.	2.044
Casa San Francesco Sede PrincipaleVia F. Principe, 18 Cura degli spazi esterni	Servizi di pulizia e manutenzione delle aree esterne.	920,5
Casa San Francesco Sede PrincipaleVia F. Principe, 18 Cura degli spazi esterni	Servizi di pulizia ambienti interni.	77
CASA MADRE DELLA MISERICORDIA Via R. Montagna, 32/F Presidio Diurno	Servizio di presidio diurno della struttura per adulti in difficoltà femminile. Attività di accoglienza, assistenza e animazione alle ospiti durante le ore diurne.	533

CASA MADRE DELLA MISERICORDIA Via R. Montagna, 32/F Presidio Notturno	Servizio di presidio notturno della struttura per adulti in difficoltà femminile. Assistenza alle ospiti durante le ore notturne.	570
CENTRO DI RACCOLTA "Ero Nudo e mi avete vestito" Via Francesco Principe, 28	Presidio e gestione del servizio di raccolta, stoccaggio, distribuzione e smaltimento degli indumenti. Approvvigionamento quotidiano al servizio docce e guardaroba.	1.034
CASA S. ANTONIO Via Cappuccini Convento S. Antonio Castiglione Cosentino	Presidio per attività connesse a progetti finalizzati all'educazione ambientale e alimentare, alla salvaguardia della biodiversità nonché alla diffusione della conoscenza del territorio attraverso l'organizzazione di fattoria sociale e didattica.	1.301,5
CASA S. ANTONIO Via Cappuccini Convento S. Antonio Castiglione Cosentino Presidio Diurno CAS	Servizio di presidio diurno della struttura. Attività di accoglienza, assistenza e animazione agli ospiti durante le ore diurne.	593,5
CASA S. ANTONIO Via Cappuccini Convento S. Antonio Castiglione Cosentino Presidio Notturno CAS	Servizio di presidio notturno della struttura. Assistenza agli ospiti durante le ore notturne.	414
CASA S. ANTONIO Via Cappuccini Convento S. Antonio Castiglione Cosentino Addetto alle pulizie CAS	Servizio di pulizia e igienizzazione degli ambienti comuni e degli spazi assegnati agli ospiti.	378
SANTUARIO CONVENTO SS. CROCIFISSO Via Riforma, 4 Attività di assistenza e ausiliariato	Servizio assistenz e ausiliariato ai Frati	803
SANTUARIO SS. CROCIFISSO Via Riforma, 4 Custodia degli spazi esterni	Servizi di pulizia e manutenzione delle aree esterne (Chiostro, Sagrato e Parcheggio).	472,5
Altre attività assegnate	Ore straordinarie per attività supplementari	430
TOTALE		**16.775,5**

L'impiego **delle risorse**

COSTI PER SERVIZI DIRETTI	2025
Accoglienza Residenziale Comunità Socio-Assistenziali Ambiti Territoriali Regione Calabria	€ 653.871
Accoglienza Residenziale CAS Prefettura di Cosenza	€ 744.997
Accoglienza Residenziale in solvenza	€ 38.604
Accoglienza Francescana	€ 129.284
Mensa della Carità	€ 270.569
Docce e Igiene Personale	€ 18.183
Centro di Raccolta	€ 44.550
Casa della Salute	€ 89.917
Un Pane per casa e altre iniziative di sostegno alimentare	€ 20.183
TOTALE COSTI PER SERVIZI DIRETTI	**€ 2.010.158**
COSTI PER SERVIZI INDIRETTI	**2025**
Formazione, promozione e orientamento al lavoro	€ 16.800
Sicurezza ed Adempimenti Normativi	€ 20.183
Comunicazione, Pubblicità e Foundrasing	€ 16.977
Animazione e Promozione Volontariato	€ 15.500
Costi comuni	€ 40.367
TOTALE COSTI INDIRETTI	**€ 109.827**
Oneri Finanziari	**€ 48.624**
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**€ 2.168.609**

Nel 2025 il totale delle risorse economiche impiegate per garantire i servizi ad accesso gratuito è stato pari a

€ 572.686

Accoglienza Francescana	**€ 129.284**
Mensa della Carità	**€ 270.569**
Docce e Igiene Personale	**€ 18.183**
Centro di Raccolta	**€ 44.550**
Casa della Salute	**€ 89.917**
Un Pane per casa e altre iniziative di sostegno alimentare	**€ 20.183**
TOTALE risorse impiegate per i servizi ad accesso gratuito	**€ 572.686**

La ricchezza **prodotta**

da Casa S. Francesco nel 2025
e distribuita gratuitamente

Descrizione	valore unitario	quantità	totale
Presenze accoglienza francescana	**€ 52**	**7.352**	**€ 382.304**
Valore dei pasti offerti nella Mensa della Carità	**€ 6**	**104.895**	**€ 629.370**
Valore dei pasti distribuiti a nuclei familiari	**€ 6**	**12.950**	**€ 77.700**
Valore dei kg di pane distribuiti "Un pane per casa"	**€ 3**	**12.086**	**€ 36.258**
Valore del servizio docce	**€ 5**	**4.266**	**€ 21.330**
Valore del servizio distribuzione indumenti	**€ 25**	**7.680**	**€ 192.000**
Valore delle visite mediche	**€ 50**	**1.710**	**€ 85.500**
Altre prestazioni sanitarie	**€ 31**	**8.534**	**€ 264.554**
Presenze Emergenza Freddo Inverno 2025/2026	**€ 12**	**2.594**	**€ 31.128**
Pacchi di Alimenti FEAD	**€ 40**	**785**	**€ 31.400**
Pacchi dono alimentari distribuiti Natale 2025	**€ 30**	**300**	**€ 9.000**
Ore di volontariato nei servizi di Accoglienza, Mensa della Carità e Centro di Raccolta	**€ 10**	**8.320**	**€ 83.200**
Ore di volontariato di Servizio Civile	**€ 10**	**10.982**	**€ 109.820**
Ore di volontariato LPU	**€ 10**	**2.489**	**€ 24.890**
Ore di volontariato di Medici ed Operatori Sanitari nella Casa della Salute	**€ 35**	**4.180**	**€ 146.300**
RICCHEZZA TOTALE PRODOTTA			**€ 2.124.754**

Rendimento **Capitale Donato '25:**

RICCHEZZA TOTALE PRODOTTA	**€ 2.124.754**
Valore Complessivo della Beneficienza ricevuta (Erogazioni liberali + 5 per mille + Valore ore di volontariato)	**€ 844.280**

Indice Rendimento **Capitale Donato '25:**

151,5%

Nel 2025
per ogni euro ricevuto
CSF ha restituito

2,51 €

in servizi gratuiti ai poveri.

La storica visita del Patriarca di Gerusalemme

il Card. Pierbattista Pizzaballa al Santuario del SS. Crocifisso e a Casa San Francesco

di Simone Tropea

Una visita capace di unire Gerusalemme e Cosenza

La visita del cardinale Pierbattista Pizzaballa a Cosenza, nei giorni 12 e 13 febbraio 2026, ha rappresentato molto più di una successione di celebrazioni e incontri istituzionali. Nel Patriarca latino di Gerusalemme, la città ha accolto una Chiesa che attraversa quotidianamente il conflitto, conosce il peso della paura e della divisione, accompagna comunità ferite e continua, anche in condizioni estreme, ad annunciare la possibilità della riconciliazione.

Pizzaballa è giunto a Cosenza in occasione della festa della Madonna del Pilerio, patrona della città e dell'arcidiocesi. Il programma ha compreso il pontificale in Cattedrale, l'incontro pubblico con la cittadinanza al Teatro Rendano e, nella mattinata del 13 febbraio, la visita al Santuario diocesano del SS. Crocifisso, ed alla sede principale di Casa San Francesco, opera caritativa dei Frati Cappuccini.

La successione dei luoghi possiede una propria eloquenza. Dalla Cattedrale, luogo della comunione ecclesiale, il cammino è proseguito verso il Crocifisso, cuore della pietà popolare cosentina, e da lì verso Casa San Francesco, dove la contemplazione del Cristo sofferente diventa accoglienza di quanti vivono situazioni di povertà materiale, fragilità sociale, solitudine e disagio esistenziale.

La visita ha così disegnato una vera geografia pastorale: la liturgia, la Croce, la strada, la casa, la cura.

In questo percorso, Gerusalemme e Cosenza sono apparse meno lontane di quanto suggeriscano le distanze. Le unisce il mistero di un Dio che entra nelle ferite della storia e sceglie di rimanervi, trasformando il dolore in luogo di presenza, di responsabilità e di speranza.

Il Patriarca di una Chiesa ferita

Pierbattista Pizzaballa appartiene all'Ordine dei Frati Minori e vive a Gerusalemme dal 1990. È stato Custode di Terra Santa dal 2004 al 2016, amministratore apostolico del Patriarcato latino e, dal 2020, Patriarca di Gerusalemme dei Latini. Papa Francesco lo ha creato cardinale nel concistoro del 30 settembre 2023.

La sua lunga permanenza in Terra Santa gli ha consentito di conoscere dall'interno le diverse anime religiose, linguistiche e politiche di una regione nella quale la convivenza viene continuamente messa alla prova. La sua presenza a Cosenza ha portato con sé la testimonianza di una Chiesa che rifiuta di abbandonare i luoghi della Rivelazione e della sofferenza: una Chiesa numericamente piccola, spesso esposta e vulnerabile, che continua a custodire non solo santuari ma anche scuole, ospedali, parrocchie, famiglie e opere sociali.

In un contesto segnato dalla guerra, il Patriarca assume ogni giorno il compito pastorale di rivolgersi a tutti senza confondere la ricerca della giustizia con la logica della contrapposizione assoluta. Anche a Cosenza il suo messaggio ha richiamato la necessità di difendere la dignità della persona, rispettare la vita e mantenere aperti gli spazi del dialogo.

La giustizia perde la propria forza quando si trasforma in ideologia o quando viene impiegata per costruire nuove barriere. La fede cristiana chiede invece di abitare la storia senza assumere la violenza come proprio linguaggio e senza permettere che il dolore generi altra disumanizzazione.

Il Crocifisso di Cosenza e il Calvario di Gerusalemme

Il momento spiritualmente più intenso della visita si è svolto presso il Santuario del Santissimo Crocifisso della Riforma. Il Santuario, custodito dai Frati Minori Cappuccini, costituisce uno dei luoghi più amati dalla popolazione cosentina. Qui la devozione popolare conserva una relazione concreta con il Cristo crocifisso: un Cristo davanti al quale, da secoli, lutti, malattie, paure, domande, gioie e speranze.

Dal maggio 2024 il Santuario è legato in modo particolare alla Basilica del Santo Sepolcro di Gerusalemme. Il gemellaggio, nato dalla comunione tra i Cappuccini di Calabria e la Custodia di Terra Santa, è stato accompagnato dal dono di una reliquia del Calvario e di reliquie provenienti dal Getsemani.

Questo legame esprime la vicinanza spirituale e materiale della comunità calabrese ai cristiani della Terra Santa e apre una prospettiva di collaborazione pastorale tra i due luoghi.

La presenza del Patriarca ha conferito al gemellaggio una profondità ulteriore. Davanti al Crocifisso venerato dai cosentini si è trovato il pastore della Chiesa di Gerusalemme, custode di comunità che vivono nei luoghi stessi della passione, morte e risurrezione di Cristo.

Il piccolo Calvario cosentino e il Calvario di Gerusalemme si sono simbolicamente uniti.

Questo legame appartiene alla memoria della fede e, insieme, alla concretezza del presente. La Terra Santa è il luogo nel quale la Croce di Gesù è stata innalzata e il sepolcro che conteneva il suo corpo è stato trovato vuoto nel mattino di Pasqua.

Pregare davanti al SS. Crocifisso della Riforma insieme al Patriarca di Gerusalemme ha significato riconoscere che la passione di Cristo continua a interpellare la coscienza dei credenti attraverso la sofferenza degli uomini e delle donne di ogni tempo e di ogni luogo.

«La Croce è il luogo dell'amore»

Nel corso della preghiera dell'Ora media, alla presenza delle famiglie francescane e religiose della Calabria, Pizzaballa ha pronunciato una meditazione essenziale e intensa. Il suo punto di partenza è stato il significato cristiano della Croce: il luogo nel quale l'amore di Dio raggiunge la sua espressione più alta proprio all'interno dell'ingiustizia e della devastazione umana.

«La Croce è il luogo dove l'amore di Dio si mostra in pienezza», ha affermato il Patriarca.

Nelle ferite della Terra Santa e nelle tante devastazioni prodotte dal peccato, la Croce rimane la misura attraverso la quale il cristiano riconosce la potenza di quell'amore che sostiene il mondo; l'amore che si dona senza riserve.

La Croce cristiana non celebra il dolore e non invita alla rassegnazione. Rivela un Dio che crea il mondo per amore ed entra nella sofferenza, la assume e la attraversa senza rispondere alla violenza con altra violenza. Il Crocifisso mostra che la salvezza passa attraverso una prossimità capace di restare accanto all'uomo anche quando ogni soluzione appare lontana. Perché l'amore è l'essenza stessa di Dio, e la morte, la violenza e l'ingiustizia, contro Dio, possono vincere solo "apparentemente".

Da qui nasce quella che Pizzaballa ha definito la "profezia della Croce". La profezia cristiana è la testimonianza di una forma diversa di vivere: una vita donata per l'altro, liberata dall'istinto di dominio, capace di trasformare la fragilità in comunione.

Rivolgendosi ai consacrati, il Patriarca ha ricordato che la rinuncia evangelica trova senso nella pienezza di una vita consegnata. Lo scandalo e la stoltezza della Croce sono infat-

ti la vittoria di Dio sulle logiche del mondo: la vittoria del dono sul possesso, della relazione sulla chiusura, della fedeltà sulla paura.

Una giustizia che non diventa ideologia

Nel suo intervento Pizzaballa ha richiamato la responsabilità della Chiesa davanti all'ingiustizia. I cristiani sono chiamati a difendere la dignità umana, il rispetto della vita e il diritto di ogni persona a essere riconosciuta nella propria irriducibile umanità.

Questa ricerca della giustizia esige una continua vigilanza interiore. Anche parole alte e necessarie possono essere deformate dall'odio. Il desiderio di giustizia può diventare uno strumento per negare l'altro, erigere nuovi muri e legittimare nuove forme di violenza.

La Croce interrompe questo meccanismo. Impedisce al cristiano di identificare totalmente il male con una popolazione, una cultura, una religione o un avversario. Il Crocifisso conserva aperta la possibilità della conversione e ricorda che ogni essere umano resta più grande delle proprie colpe, delle proprie appartenenze e dei conflitti nei quali è coinvolto.

Il messaggio pronunciato a Cosenza assume così un valore universale: la pace nasce quando la giustizia rimane unita alla dignità dell'altro. Separata dalla misericordia, la giustizia rischia di diventare vendetta; separata dalla verità, la misericordia rischia di ridursi a indifferenza.

La Croce tiene insieme queste dimensioni e chiede alla Chiesa di esprimere sempre tale tensione senza cedere alle semplificazioni.

Da una chiesa a una casa

Dopo la preghiera al Santuario, la visita è proseguita verso Casa San Francesco d'Assisi, storica opera caritativa dei Cappuccini di Cosenza. Da decenni la struttura accoglie persone che attraversano condizioni di marginalità, fragilità economica, solitudine e disagio.

L'incontro con gli operatori, i volontari e gli ospiti ha reso visibile la continuità tra culto e carità.

Il Crocifisso venerato nel Santuario rinvia ai crocifissi della storia. La liturgia celebrata davanti all'altare domanda di essere prolungata nell'accoglienza, nel pasto condiviso, nell'ascolto, nell'assistenza e nella capacità di restituire un nome e una dignità a chi rischia di diventare invisibile.

Casa San Francesco rappresenta, in questa prospettiva, una sorta di santuario vivente. Le persone accolte non costituiscono il semplice oggetto di un servizio. Sono il luogo umano nel quale la comunità cristiana incontra Cristo e verifica la verità della propria preghiera.

Il Patriarca di Gerusalemme ha incontrato così una periferia diversa, geograficamente lontana dalla Terra Santa eppure attraversata dalle medesime domande fondamentali. Anche a Cosenza esistono ferite nascoste, solitudini, povertà materiali e relazionali, disagi psicologici e persone che faticano a trovare uno spazio dentro la comunità.

La pace invocata per il Medio Oriente comincia anche qui: nel modo in cui una città tratta le persone fragili, accoglie chi è rimasto indietro e costruisce luoghi nei quali nessuno venga abbandonato al proprio dolore e al proprio disagio.

La via francescana della prossimità

L'intera visita si è svolta nel segno del francescanesimo. Pizzaballa è frate minore; il Santuario e Casa San Francesco sono affidati alla famiglia cappuccina; il 2026 ricorda l'ottavo centenario della morte di san Francesco d'Assisi.

Questo contesto offre una chiave interpretativa decisiva.

Francesco ha riconosciuto Cristo nei poveri e nei lebbrosi, ha attraversato il Mediterraneo per incontrare il sultano, ha rifiutato la logica della conquista e ha scelto una presenza disarmata. Il suo rapporto con la Croce lo ha reso capace di toccare le ferite, abitare

le periferie e incontrare l'altro senza volerlo dominare.

La visita del Patriarca a Cosenza ha riproposto questa forma evangelica. La pace si costruisce attraverso gesti capaci di generare relazione. La carità acquista una forza politica nel senso più alto del termine, perché ricostruisce il tessuto umano deteriorato dalla paura, dall'isolamento e dalla violenza.

La via francescana suggerisce alla Chiesa di Cosenza una pastorale della prossimità: una pastorale che sappia custodire la devozione popolare e tradurla in servizio; valorizzare i santuari e aprirli alle ferite sociali; celebrare la fede e generare luoghi di ascolto, assistenza e accompagnamento.

Una consegna alla città

La visita di Pizzaballa ha lasciato a Cosenza una consegna precisa: custodire la vita lì dove essa è più minacciata.

Custodire la vita significa sostenere le popolazioni colpite dalla guerra e mantenere viva la comunione con la Terra Santa. Significa anche riconoscere le guerre silenziose che attraversano le nostre città: la solitudine, la povertà, la sofferenza mentale, la marginalità, la perdita di fiducia e l'incapacità di immaginare il futuro.

Cosenza può assumere questa visita come l'inizio di un cammino. Il gemellaggio tra il Santuario del Crocifisso e il Santo Sepolcro può diventare una relazione pastorale stabile, alimentata dalla preghiera, dai pellegrinaggi, dalla conoscenza delle comunità cristiane di Terra Santa e da progetti concreti di solidarietà. Casa San Francesco rappresenta davvero il luogo nel quale la devozione della città diventa ospitalità e cura.

Il messaggio del Patriarca invita inoltre le diverse realtà ecclesiali a riconoscersi parte di una sola missione. Il Santuario, le famiglie francescane, le opere caritative, la diocesi, il volontariato e le istituzioni possono contribuire alla costruzione di una città nella quale la fragilità trovi accoglienza e cittadinanza.

La Croce come misura della città

Il significato più profondo della visita di Pierbattista Pizzaballa a Cosenza può essere raccolto nell'immagine di un movimento: dal Dio Crocifisso verso l'uomo crocifisso.

La Croce è la misura della città.

Una città si riconosce dal modo in cui tratta le proprie ferite, accoglie chi soffre, protegge chi è fragile e restituisce speranza a chi non riesce più a scorgerla.

La visita del Patriarca di Gerusalemme ha unito luoghi lontani: il Calvario e Cosenza, il Santo Sepolcro e il Santuario della Riforma, le ferite del Medio Oriente e quelle spesso invisibili delle nostre comunità.

schemi di bilanco e attestazioni

Stato Patrimoniale

Attività	2025	2024
ATTIVO	**7.304.662**	**6.812.988**
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI	**-350**	**0**
B) IMMOBILIZZAZIONI	**6.511.387**	**6.285.780**
I - Immobilizzazioni immateriali	**703.073**	**650.755**
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	703.073	650.755
II- Immobilizzazioni materiali	**5.695.814**	**5.522.525**
1) Terreni e fabbricati	5.066.143	5.130.904
2) Impianti e macchinari	79.777	72.056
3) Attrezzature	0	18.621
4) Altri beni	142.797	148.485
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	407.097	152.459
III Immobilizzazioni finanziarie con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo	**112.500**	**112.500**
1) Partecipazione in	**0**	**0**
a) Imprese controllate	0	0
a.1) Imprese controllate entro l'esercizio successivo	0	0
b) Imprese collegate	0	0
b.1) Imprese collegate entro l'esercizio successivo	0	0
c) Altre imprese	0	0
c.1) Altre imprese entro l'esercizio successivo	0	0
2) Crediti	**0**	**0**
a) Verso imprese controllate	0	0
a.1) Verso imprese controllate entro l'esercizio successivo	0	0
b) Verso imprese collegate	0	0
b.1) Verso imprese collegate entro l'esercizio successivo	0	0
c) Verso altri enti del Terzo Settore	0	0
c.1) Verso altri enti del Terzo Settore entro l'esercizio successivo	0	0
d) Verso altri	0	0
d.1) Verso altri entro l'esercizio successivo	0	0
3) Altri titoli	**112.500**	**112.500**
Altri titoli	112.500	112.500
Altri titoli entro l'esercizio successivo	0	0
C) ATTIVO CIRCOLANTE	**793.625**	**521.637**
I Rimanenze	**0**	**0**
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
II - Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo	**406.577**	**430.525**

Stato **Patrimoniale**

Attività	2025	2024
1) Verso utenti e clienti	0	0
1.1) Verso utenti e clienti oltre l'esercizio successivo	0	0
2) Verso associati e fondatori	0	0
2.1) Verso associati e fondatori oltre l'esercizio successivo	0	0
3) Verso enti pubblici	362.453	412.473
3.1) Verso enti pubblici oltre l'esercizio successivo	0	0
4) Verso soggetti privati per contributi	0	0
4.1) Verso soggetti privati per contributi oltre l'esercizio successivo	0	0
5) Verso enti della stessa rete associativa	0	0
5.1) Verso enti della stessa rete associativa oltre l'esercizio successivo	0	0
6) Verso altri enti del Terzo Settore	0	0
6.1) Verso altri enti del Terzo Settore oltre l'esercizio successivo	0	0
7) Verso imprese controllate	0	0
7.1) Verso imprese controllate oltre l'esercizio successivo	0	0
8) Verso imprese collegate	0	0
8.1) Verso imprese collegate oltre l'esercizio successivo	0	0
9) Crediti tributari	23.524	0
9.1) Crediti tributari oltre l'esercizio successivo	0	0
10) Da 5 per mille	0	0
10.1) Da 5 per mille oltre l'esercizio successivo	0	0
11) Imposte anticipate	0	0
11.1) Imposte anticipate oltre l'esercizio successivo	0	0
12) Verso altri	20.600	18.052
12.1) Verso altri oltre l'esercizio successivo	0	0
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	**0**	**0**
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Altri titoli	0	0
IV - Disponibilità liquide	**387.048**	**91.112**
1) Depositi bancari e postali	384.197	88.902
2) assegni	0	0
3) Denaro e valori in cassa	2.851	2.210
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	**0**	**5.571**
Arrotondamenti	**1**	**-2**
Totale Attività	**7.304.663**	**6.812.986**

Stato **Patrimoniale**

Passività	2025	2024
PASSIVO	**7.304.663**	**6.812.985**
A) PATRIMONIO NETTO	**5.927.029**	**5.927.029**
I- Fondo di dotazione dell'Ente	30.000	30.000
II- Patrimonio vincolato	**109.058**	**109.058**
1) Riserve statutarie	109.058	109.058
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0	0
III - Patrimonio libero	**5.787.971**	**5.787.971**
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	0	0
2) altre riserve	5.787.971	5.787.971
IV- Avanzo/disavanzo d'esercizio	0	0
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	**497.408**	**401.323**
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Per imposte, anche differite	0	0
3) Altri	497.408	401.323
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**216.306**	**193.147**
D) DEBITI, CON SEPARATA INDICAZIONE AGGIUNTIVA, PER CIASCUNA VOCE, DEGLI IMPORTI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	**663.920**	**291.486**
1) Debiti verso banche	512.806	193.578
1.1) Debiti verso banche oltre l'esercizio successivo	0	0
2) Debiti verso altri finanziatori	0	0
2.1) Debiti verso altri finanziatori oltre l'esercizio successivo	0	0
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0
3.1) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti oltre l'esercizio successivo	0	0
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0
4.1) Debiti verso enti della stessa rete associativa oltre l'esercizio successivo	0	0
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0
5.1) Debiti per erogazioni liberali condizionate oltre l'esercizio successivo	0	0
6) Acconti	0	0
6.1) Acconti oltre l'esercizio successivo	0	0
7) Debiti verso fornitori	74.861	55.170
7.1) Debiti verso fornitori oltre l'esercizio successivo	0	0
8) Debiti verso imprese controllate e collegate	0	0
8.1) Debiti verso imprese controllate e collegate oltre l'esercizio successivo	0	0
9) Debiti tributari	35.531	9.618
9.1) Debiti tributari oltre l'esercizio successivo	0	0
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	20.722	13.120
10.1) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale oltre l'esercizio successivo	0	0
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori	0	0
11.1) Debiti verso dipendenti e collaboratori oltre l'esercizio successivo	0	0
12) Altri debiti	20.000	20.000
12.1) Altri debiti oltre l'esercizio successivo	0	0
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	**0**	**0**
Arrotondamenti	**0**	**1**
Totale Passività	**7.304.663**	**6.812.986**

Rendiconto

Oneri e Costi	2025	2024	Proventi e Ricavi	2025	2024
A)Costi e oneri da attività di interesse generale			**A)Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale**		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	556.222	597.542	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0	0
2) Servizi	662.988	553.990	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
3) Godimento beni di terzi	18.008	17.303	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
4) Personale	482.533	429.445	4) Erogazioni liberali	469.253	506.424
5) Ammortamenti	185.965	182.429	5)Proventi del 5 per mille	8.118	8.100
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	6) Contributi da soggetti privati	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	136.178	0	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	50.970	33.190
7) Oneri diversi di gestione	76.453	55.579	8) Contributi da enti pubblici	0	0
8) Rimanenze iniziali	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	1.605.680	1.308.601
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	10) Altri ricavi, rendite e proventi	2.700	0
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituziolani	0	0	11) Rimanenze finali	0	0
Totale	2.118.347	1.836.288	Totale	2.136.721	1.856.315
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale	18.374	20.027
B) Costi e oneri da attività diverse			**B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse**		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4) Personale	0	0	4) Contributi da Enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con Enti pubblici	0	0
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Rimanenze finali	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0	0			
8) Rimanenze iniziali	0	0			
Totale	0	0	Totale	0	0
			Avanzo/disavanzo attività diverse	0	0
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			**C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi**		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0	2)Proventi da raccolte fondi occasionali	0	0
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0	0
Totale	0	0	Totale	0	0
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	0	0
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			**D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali**		
1) Su rapporti bancari	12.857	4.365	1) Da rapporti bancari	0	0
2) Su prestiti	29.051	9.412	2) Da altri investimenti finanziari	440	1.770
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	5) Altri proventi	31.447	566
6) Altri oneri	6.716	7.200			
Totale	48.624	20.977	Totale	31.887	2.336

FONDAZIONE CASA SAN FRANCESCO D'ASSISI - ETS

Sede in Via Francesco Principe, 18– 87100 COSENZA CS

Codice Fiscale 98041440789Reg. Imp. CS Rea 203386

Fondo di dotazione Euro 30.000,00 i.v.

Forma Giuridica FONDAZIONE

Settore di attività Prevalente (ATECO) 87 –

Servizi di assistenza sociale residenziale

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025

Ai Signori componenti del Consiglio di Amministrazione della "Fondazione Casa San Francesco – ETS"

l'attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli Enti del terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione.

Premessa - iscrizione al RUNTS e adozione Organo monocratico

In data 14/12/2022 il Consiglio di Amministrazione della Fondazione aveva deliberato la variazione

dello Statuto per adeguarlo alla disciplina generale prevista dal Codice del Terzo settore (Dlgs. n.117/2017), pur continuando ad adottare in forma transitoria le disposizioni di cui all'articolo 10 e

seguenti del Decreto Legislativo 4 dicembre 1997 n. 460, relative alla normativa ONLUS.

Con la definitiva entrata in vigore delle disposizioni sul regime fiscale degli Enti del Terzo Settore,

fissata al 01/01/2026 la Fondazione ha cessato di applicare le dette disposizioni; e con Decreto della

Regione Calabria N. 5132 del 30/03/2026 è stata iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) Sezione G "Altri enti del terzo settore", aggiungendo alla propria denominazione

l'acronimo ETS.

L'Ente utilizza correttamente l'acronimo "ETS" nella denominazione e negli atti.

La gestione della Fondazione è sottoposta alla vigilanza dell'Organo di Controllo, incaricato altresì alla Revisione legale dei Conti.

Nel disporre le procedure per l'iscrizione al RUNTS e la conseguente adozione del nuovo regime statutario, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di avvalersi del detto Organo in forma monocratica, conferendone mandato al sottoscritto Dr. Salvatore Ettore

Vitulano, già Presidente di quello collegiale, a decorrere dal 1 gennaio 2026. I restanti componenti attivi fino al 31/12/2025 erano i professionisti Dr. Giovanni Pio Gelsomino e Dr. Natale Tarantini, che hanno comunque partecipato nel corso dell'anno 2025 alle attività di controllo.

È stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di amministrazione dell'ente il bilancio d'esercizio della Fondazione Casa San Francesco – ETS al 31.12.2025, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs.n. 117 del 3 luglio 2017 - Codice del Terzo settore e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un pareggio d'esercizio. Il bilancio è stato messo a disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, comma 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

Quale organo di controllo, incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per la sussistenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ho svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art.30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale,all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all' art. 8,inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'ente persegue in via prevalente le attività di interesse generale costituite dalla "Missione" della Fondazione di assistenza ed accoglienza a persone in stato di bisogno ed a favorire una promozione umana globale della persona nel solco della tradizione cristiana, in particolar modo francescana.
- l'ente effettua attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore rispettando i limiti previsti dal D.M. 19.5.2021, n. 107, come dimostrato nella Relazione di missione;
- l'ente non ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida;
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha pubblicato gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni,a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali e ai dipendenti apicali;
- ai fini del mantenimento della personalità giuridica il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio è superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore e dallo statuto.

Ho partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilievi particolari da segnalare.

Ho acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho incontrato la Direzione Generale. Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunzie dai soci *ex* art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo, incaricato anche della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "*Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore*" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. In qualità di soggetto incaricato della revisione legale, inoltre, l'organo di controllo ha verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo era a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

L'Organo di controllo ha verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35.

Per quanto di conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta, Vi invito ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori.

L'organo di controllo concorda con la proposta di approvazione del pareggio di bilancio, formulata dall'organo di amministrazione.

Cosenza/Manfredonia, 30 aprile 2026

L'organo di controllo

Revisore Legale

dott. Salvatore Ettore Vitulano

FONDAZIONE CASA SAN FRANCESCO D'ASSISI - ETS

Sede in Francesco Principe, 18 – 87100 COSENZA CS

Codice Fiscale 98041440789Reg. Imp. CS Rea 203386

Fondo di dotazione Euro 30.000,00 i.v.

Forma Giuridica FONDAZIONE

Settore di attività Prevalente (ATECO) 87 –

Servizi di assistenza sociale residenziale

Relazione dell'Organo di controllo

Bilancio sociale al 31.12.2025

Al Consiglio di amministrazione

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, si riferisce che nel corso dell'esercizio 2025 è stata svolta l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della "Fondazione Casa San Francesco d'Assisi – ETS", con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5,co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n.107;
- il rispetto, nelle eventuali attività di raccolta fondi, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, nelle more dell'emanazione delle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore, è stata svolta in base a un esame complessivo delle norme esistenti e delle *best practice* in uso;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

Attestazionedi conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cuial decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, si riferisce che nel corso dell'esercizio 2025 è stata svolta l'attività di verificadella conformità del bilancio sociale, predisposto dalla"Fondazione Casa San Francesco d'Assisi – ETS", alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 delCodice del Terzo Settore.

La "Fondazione Casa San Francesco d'Assisi – ETS" ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2025 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, ho verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, ho verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla nostraattenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Lineeguida di cui al D.M. 4.7.2019.

Cosenza, Manfredonia 30 aprile 2026

L'organo di controllo

Revisore Legale

dott. Salvatore Ettore Vitulano

Grazie a

La Pagnotta
Via Panebianco, 176
87100 Cosenza CS

CONAD
VIALE CRATI

SAMIANO
5stelle
Caffeteria Pasticceria
SEBASTIANO

VillaBebe'

Magie di Grano

gelateria
pasticceria
catering
TEMPLECOFFEE

Dolce Arte
Via degli Stadi - Cosenza

GRAN CAFFÈ
MALIBÙ

COSENZA
kaffè

Panificio
L'Arte del Pane

L'ISOLA
DELLA
Bottega

Bar LUX

Pasticceria
Gaudio

Pasticceria Caffetteria
Anna

CADIS

Bronx

Barbuscio
LA CAPPUCCINERIA

GLORYA

AP
ANTONIO PETRASSO

Via Campagnano
12, Andreotta CS

ad Enti, associazioni, famiglie e privati, che assicurano il loro sostegno con offerte in natura e in denaro.

FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO DI CALABRIA E DI LUCANIA

fondazione
Intesa Sanpaolo
ente filantropico

Come aiutare Casa San Francesco

Bonifico bancario

Intesa S. Paolo - IBAN: IT43L0306909606100000000941

intestato a: FONDAZIONE Casa San Francesco D'ASSISI ETS

Via RIFORMA, 4 – 87100 COSENZA

Conto Corrente Postale

intestato a: FONDAZIONE Casa San Francesco D'ASSISI ETS

N°: 001048165755

Donazioni in natura

Sono beni di cui Casa San Francesco ha quotidiano bisogno e che servono per garantire i propri servizi.

Alla Mensa servono generi alimentari, a breve e lunga conservazione, freschi e surgelati.

Al **Centro di Raccolta** capi di vestiario, biancheria intima, scarpe, lenzuola, coperte, asciugamani.

Alle **Docce** sapone, shampoo, lamette da barba.

Alla **Casa della Salute** c'è grande necessità di disinfettanti, farmaci, antibiotici.

Donazioni in ricordo

Con una donazione è possibile mantenere vivo il ricordo di una persona cara esprimendo affetto e sostegno a chi le voleva bene. È possibile effettuare la donazione, in una delle forme previste, comunicando il nome della persona ricordata e l'indirizzo dei suoi familiari. Casa San Francesco invierà ai congiunti una lettera con indicazione dell'offerente e di quanto con la beneficienza ricevuta è stato possibile realizzare.

Lasciti testamentari

Con un lascito testamentario a Casa San Francesco si può assicurare per sempre il segno della propria carità, continuando a dare sollievo ai poveri anche dopo la morte.

Sedi e contatti

Sede legale Casa San Francesco
Chiostro della Maddalena
Convento SS. Crocifisso Ofm Cap
Via Riforma, 4
87100 Cosenza

Sede principale Casa San Francesco
Via Francesco Principe, 18
87100 Cosenza
Tel. 0984.21664

Mensa della Carità
Via R. Montagna snc
87100 Cosenza

Casa Madre della Misericordia
Via R. Montagna, 32
87100 Cosenza
Tel. 0984.71964

Casa Santa Famiglia
Via Riforma, snc
87100 Cosenza

Casa della Speranza
Via G. Tocci, 4
87100 Cosenza

Casa della Salute - Carlo Acutis
Via R. Montagna, 34
87100 Cosenza
Tel. 0984.1900677

Centro di Raccolta
Ero nudo e mi avete vestito
Via Francesco Principe, 28
87100 Cosenza

Casa S. Antonio
Convento Ofm Cap
Piazza Vittorio Veneto
87040 Castiglione Cosentino (CS)

Web www.casasanfrancescodassisi.it
Fb @casasanfrancescodassisi

Mail direzione@casasanfracescodassisi.it
Pec casasanfrancescodassisi@pec.it
Fax 0984.76073
C. F. 98041440789
P. Iva 02918050788

Casa San Francesco

© Nessuna parte del presente volume può essere riprodotta senza l'autorizzazione della Fondazione.

Le fotografie amatoriali sono di proprietà di Casa San Francesco.
Grafica: Paciola Design - design@paciola.com
Cosenza Tel 0984.37814

Casa **San Francesco**

Via Francesco Principe, 18 - 87100 Cosenza
Tel. 0984.21664 / Fax 0984.76073
direzione@casasanfracescodassisi.it

www.casasanfrancescodassisi.it

pacioladesign